



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "SALVATORELLI-MONETA"

LICEO SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sede Legale: Via Cardinale F. Satolli, 4 - [06055 Marsciano](http://www.marsciano.gov.it) (PG) – C.F. 80015850540

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a Sezione A/C – D/M

SERVIZI COMMERCIALI

–

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Curvatura Sistemi energetici

Anno Scolastico 2018/2019

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 1.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE 5A/C E COMMISSIONE INTERNA
 - 1.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE 5D/M E COMMISSIONE INTERNA

2. CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI E CONTINUITÀ DIDATTICA
 - 2.1 SERVIZI COMMERCIALI
 - 2.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

3. CARATTERISTICHE COMUNITÀ SCOLASTICA

4. PROFILO DELL'INDIRIZZO
 - 4.1 SERVIZI COMMERCIALI
 - 4.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
 - 4.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PROFILO GENERALE
 - 4.3.1 PRESENTAZIONE CLASSE ARTICOLATA
 - 4.3.2 SERVIZI COMMERCIALI
 - 4.3.3 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

5. OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI
 - 5.1 SERVIZI COMMERCIALI
 - 5.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

8. VERIFICHE E TABELLE RIEPILOGATIVE

9. INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
 - 9.1 SERVIZI COMMERCIALI
 - 9.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

11.1 SERVIZI COMMERCIALI

11.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

12. ATTIVITA' INTEGRATIVE /COMPLEMENTARI

12.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI (SERVIZI COMMERCIALI)

13. SCHEDE INFORMATIVE

13.1 SERVIZI COMMERCIALI

13.1.1 ITALIANO

13.1.2 STORIA

13.1.3 MATEMATICA

13.1.4 DIRITTO ED ECONOMIA

13.1.5 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

13.1.6 LINGUA FRANCESE

13.1.7 LINGUA INGLESE

13.1.8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

13.1.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

13.1.10 RELIGIONE

13.2. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

13.2.1 ITALIANO

13.2.2 STORIA

13.2.3 INGLESE

13.2.4 MATEMATICA

13.2.5 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

13.2.6 TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

13.2.7 TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

13.2.8 LAB. MECCANICO – TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

13.2.9 TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI

13.2.10 RELIGIONE

14 CALENDARIO E TIPOLOGIE SIMULAZIONI

14.2 SERVIZI COMMERCIALI

14.3 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

15 CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

ALLEGATI

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**1.1 CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A/C (Servizi commerciali)**

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firmato</i>
ITALIANO E STORIA	SAVARINO VALENTINA (suppl. ROSSETTI PAOLA)	
MATEMATICA	TODINI SILVIA	
DIRITTO ED ECONOMIA	SAVARESE LAURO	
TECNICHE PROF.LI SERVIZI COMMERCIALI	PEPPARONI MICHELA AUGUSTA	
LINGUA FRANCESE	DURANTI CHIARA	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	GRIMALDI ANGELO	
LAB. INFORMATICA	SERVETTINI SIMONA	
LINGUA INGLESE	SANTINATO DORIANA	
SC. MOTORIE E SPORTIVE	MUFALLI FRANCO	
RELIGIONE	RANOCCHIA ADANELLA	
SOSTEGNO	BONOMI MAURIZIO	

COMMISSIONE INTERNA 5A/C	
TECNICHE DEI SERVIZI COMMERCIALI	PEPPARONI MICHELA AUGUSTA
MATEMATICA	TODINI SILVIA
LINGUA FRANCESE	DURANTI CHIARA

Marsciano, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Burzigotti Franca

1.2 CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 D/M (Manutenzione ed assistenza tecnica)

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firmato</i>
ITALIANO	TANCI SIMONA	
STORIA	SAVARINO VALENTINA (suppl. ROSSETTI PAOLA)	
MATEMATICA	ROCCHI ILIO	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	SANTANTONI FRANCESCO	
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	SANTI FEDERICO	
TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	BONELLI GIACINTO	
LAB. MECCANICO – TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	TORRICELLI CRISTOFORO	
LABORATORIO DI ELETTRONICA	CECCARINI MICHELE	
LINGUA INGLESE	SANTINATO DORIANA	
SC. MOTORIE E SPORTIVE	MUFALLI FRANCO	
RELIGIONE	RANOCCHIA ADANELLA	
SOSTEGNO	GRIMALDI ANGELO	
SOSTEGNO	TOMASSINI CRISTINA	
SOSTEGNO	MARIANI LORENZO	

COMMISSIONE INTERNA 5 D/M	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	SANTANTONI FRANCESCO
TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	BONELLI GIACINTO
LABORATORIO MECCANICO	TORRICELLI CRISTOFORO

Marsciano, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Burzigotti Franca

2. CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI E CONTINUITÀ DIDATTICA

2.1 SERVIZI COMMERCIALI

OMISSIS

CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI 5A/C

CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI					
Materia	Docente		Posizione	Continuità didattica dal III al IV anno	Continuità didattica dal IV al V anno
ITALIANO E STORIA	ROSSETTI	PAOLA	Tempo Indeterminato	SI	SI
MATEMATICA	TODINI	SILVIA	Tempo Indeterminato	SI	SI
INGLESE	SANTINATO	DORIANA	Tempo Indeterminato	SI	SI
FRANCESE	DURANTI	CHIARA	Tempo Indeterminato	SI	SI
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	PEPPARONI	MICHELA AUGUSTA	Tempo Indeterminato	NO	NO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	GRIMALDI	ANGELO	Tempo Determinato	NO	SI
DIRITTO E ECONOMIA	SAVARESE	LAURO	Tempo Indeterminato	SI	SI
LABORATORIO INFORMATICA	SERVETTINI	SIMONA	Tempo Determinato	SI	NO
RELIGIONE	RANOCCHIA	ADANELLA	Tempo Indeterminato	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MUFALLI	FRANCO	Tempo Indeterminato	SI	SI
SOSTEGNO	BONOMI	MAURIZIO	Tempo Indeterminato	SI	SI

2.2 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA OMISSIS

CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI 5D/M

CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI					
Materia	Docente		Posizione	Continuità didattica dal III al IV anno	Continuità didattica dal IV al V anno
ITALIANO	TANCI	SIMONA	Tempo Indeterminato	NO	NO
STORIA	ROSSETTI	PAOLA	Tempo	NO	NO
MATEMATICA	ROCCHI	ILIO	Tempo Indeterminato	NO	NO
TECNOLOGIE E TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE.	SANTANTONI	FRANCESCO	Tempo Indeterminato	SI	SI
INGLESE	SANTINATO	DORIANA	Tempo Indeterminato	SI	SI
TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	BONELLI	GIACINTO	Tempo Indeterminato	NO	NO
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	SANTI	FEDERICO	Tempo Determinato	NO	NO
LABORATORIO MECCANICO TECNOLOGICO	TORRICELLI	CRISTOFORO	Tempo Indeterminato	NO	NO
LABORATORIO DI ELETTRONICA	CECCARINI	MICHELE	Tempo Determinato	NO	NO
RELIGIONE	RANOCCHIA	ADANELLA	Tempo Indeterminato	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MUFALLI	FRANCO	Tempo Indeterminato	SI	SI
SOSTEGNO	GRIMALDI	ANGELO	Tempo Determinato	NO	NO
SOSTEGNO	TOMASSINI	CRISTINA	Tempo Indeterminato	SI	SI
SOSTEGNO	MARIANI	LORENZO	Tempo Determinato	SI	SI

3. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E RAPPORTO SCUOLA - TERRITORIO

Dall'anno scolastico 2013/2014, nel nostro territorio, si è attuata una unione tra le varie scuole superiori di primo e secondo grado, realizzando l'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli-Moneta".

Già nel 1998 nasceva l'Istituto di Istruzione Superiore L. SALVATORELLI che rappresentava la fusione delle due scuole superiori già esistenti nel territorio di Marsciano, il Liceo Scientifico e l'Istituto Professionale per il Commercio e per il Turismo. Successivamente, nell'anno scolastico 2001/2002, è stato riaperto il corso per Operatore e Tecnico delle Industrie Meccaniche, figura lavorativa molto richiesta dalla realtà economica del territorio. Dall'anno scolastico 2012/2013 ha completato l'offerta scolastica l'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Meccanica e Meccatronica.

L'Istituto si propone di operare in rete con la realtà operativa locale valorizzando le risorse culturali, sociali ed economiche del territorio per costruire una scuola come luogo di vita. La scuola nella realizzazione delle proprie attività e progetti, oltre che con gli Enti istituzionali quali il MPI e INVALSI, collabora con l'Amministrazione Comunale di Marsciano, l'ASL, la Provincia di Perugia, la Regione dell'Umbria, gli Enti di formazione, la Camera di Commercio di Perugia, l'Università degli studi di Perugia e con soggetti privati del territorio che sostengono le finalità della scuola in uno scambio continuo per una reale implementazione delle competenze reciproche.

Con il riordino degli Istituti Professionali, ai sensi dell'art.64 comma 4 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, convertito dalla Legge n.133 del 6/8/2008, a partire dall'anno scolastico 2010/11, l'Istituto Professionale conferma la sua presenza sul territorio nei due settori tradizionali:

- "settore servizi"; indirizzo "servizi commerciali"

- "settore industria e artigianato"; indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica".

4. PROFILO DELL'INDIRIZZO

4.1 SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione.

In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Ambito Commerciale

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

Ambito Comunicazione

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze nel settore della promozione commerciale e delle connesse attività di comunicazione pubblicitaria. Le competenze di ambito, in termini di conoscenze e abilità, si caratterizzano anche per la progettazione di differenti tipologie di prodotti e servizi pubblicitari.

4.2 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di

riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa degli istituti professionali. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità messe a disposizione delle scuole dal regolamento sul riordino. Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali per articolare l'offerta formativa in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità. Con il concetto di laboratorialità il valore del lavoro si estende allo scopo del percorso di studi (imparare a lavorare), al metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (imparare lavorando). Per corrispondere a questa visione e diventare vere "scuole dell'innovazione territoriale", gli istituti professionali sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il percorso professionale MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA è articolato in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Il quinto anno è inoltre finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore ed alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Sono previste 1056 ore annuali, pari a circa 32 ore settimanali. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi/asse matematico/asse scientifico-tecnologico/asse storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti fin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare, effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione, collaudo di apparecchiature, sistemi, impianti e apparati tecnici. È in grado di:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi e impianti e apparati;

- utilizzare con l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici che usa e/o per i quali cura la manutenzione;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

A sostegno dell'acquisizione di competenze culturali, professionali, di cittadinanza si attuano nell'orario settimanale varie attività come:

- accoglienza agli studenti della prima classe;
- progetti professionalizzanti;
- stage e visite in azienda/ Alternanza scuola-lavoro;
- viaggi e visite di istruzione.

4.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PROFILO GENERALE

4.3.1 PRESENTAZIONE CLASSE ARTICOLATA

Trattandosi di una classe articolata, in organico solo dal corrente anno scolastico, essa risulta formata da due gruppi distinti sia per i percorsi didattici affrontati quanto per l'andamento disciplinare e il contesto classe, elementi che verranno esaminati più nel dettaglio nei paragrafi successivi. Le due componenti si trovano riunite per le sole discipline di Storia, Religione e Scienze Motorie e Sportive. In questi ambiti, la classe articolata 5 A/C – D/M, si compone di 18 studenti di cui 9 provenienti dall'indirizzo Servizi Commerciali e 9 dall'indirizzo di Manutenzione ed Assistenza Tecnica, per un totale di 11 maschi e 7 femmine, tutti provenienti dalle classi 4 A/C e 4 D/M, tranne che per un'alunna che entra in quinta a seguito esami di idoneità. La classe presenta un livello medio-basso e si è registrato, da parte di tutti i docenti, un calo repentino della motivazione e dell'attenzione a partire dall'inizio dell'anno; nonostante ciò, si sottolinea che, dopo ripetuti accorgimenti da parte degli insegnanti e varie interrogazioni al riguardo, ci sia stato un selettivo miglioramento nei mesi di aprile e maggio.

In definitiva, dal confronto con genitori e alunni, le cause appaiono molteplici e legate in particolar modo alla nuova tipologia dell'esame di stato che ha gettato molti nel dubbio e nella preoccupazione della modalità di svolgimento e dell'esito finale dello stesso.

Per ciò che concerne il livello della classe questo si articola in tre fasce: un gruppo più motivato e partecipe, un gruppo con capacità e competenze sufficienti e un gruppo meno partecipe e con rendimenti bassi.

La 5 A/C-D/M non presenta un gruppo classe unito a causa della provenienza degli alunni da indirizzi differenti come anche a causa del dato caratteriale dei singoli che ha permesso la formazione di legami tra gli allievi più espansivi ed estroversi. Talvolta si sono create incomprensioni tra questo gruppo ed alcuni componenti della classe più riservati, tuttavia gli alunni hanno saputo affrontare i problemi cercando delle soluzioni accettabili e pacifiche.

Benché abbiano seguito percorsi didattici distinti, la 5 A/C – D/M ha partecipato a numerosi incontri e progetti come gruppo unico, ad esempio, quello di “Cittadinanza e Costituzione”.

4.3.2 SERVIZI COMMERCIALI

La classe è composta da 9 alunni, 2 maschi e 7 femmine, provenienti tutti dalla classe 4 A/C dell'anno scolastico precedente ad eccezione di una allieva inserita nel contesto classe solo all'inizio di quest'anno. Nel corso degli anni, essa si è presentata mediamente positiva: sebbene non sempre reattiva e dinamica agli stimoli proposti dai docenti; occorre precisare, tuttavia, che non si sono mai riscontrati eventi negativi dal punto di vista disciplinare. In particolar modo quest'anno, si è registrato un calo più o meno significativo dell'attenzione e del rendimento generale.

La classe è divisa in due livelli: un gruppo dal rendimento più che soddisfacente grazie allo studio costante e sistematico, mentre l'altro, in relazione a diverse motivazioni, presenta delle prestazioni medio-basse.

Il gruppo classe risulta, parallelamente al livello, poco coeso: alle volte, al fine di risolvere problematiche interne, sono arrivati alla discussione pacifica tra i diversi componenti: questi eventi, tuttavia, non hanno compattato il gruppo.

La classe possiede capacità superiori a quelle che i risultati testimoniano: alcuni alunni padroneggiano, se stimolati, le conoscenze raggiunte durante il percorso.

La classe nell'ultimo triennio oltre a partecipare a stage e viaggi di istruzione inerenti al percorso formativo di indirizzo, ha preso parte a diversi progetti di più ampio respiro culturale che hanno reso tutti gli allievi protagonisti di attività educative ruotanti attorno a eventi di socialità e cittadinanza attiva. È da sottolineare, però, che non tutti vi hanno partecipato.

Oltre alle simulazioni delle prove scritte, verrà svolta anche una simulazione del colloquio orale di cui si rimanda al capitolo dedicato.

4.3.3 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

La classe è composta da 9 alunni, tutti maschi, provenienti dalla classe 4 D/M dell'anno scolastico precedente. Il gruppo risulta, da sempre, eterogeneo per numerosi aspetti, tra cui l'impegno dimostrato, il livello raggiunto e la componente caratteriale. Da questo punto di vista la classe risulta non del tutto coesa e divisa in due sezioni, una più empatica ed estroversa ed un'altra più chiusa e problematica.

La classe presenta capacità, competenze e conoscenze medio-basse benché si distinguano, tuttavia, alcuni alunni che presentano livelli soddisfacenti; è inoltre da aggiungere che un numero significativo di allievi presenta problematiche accentuate sia didattiche sia comportamentali: tra questi due usufruiscono del sostegno.

Un'oggettiva difficoltà che ha dovuto affrontare la classe nel corso degli anni è stato l'avvicinarsi dei docenti, soprattutto nelle materie di indirizzo.

La classe nell'ultimo triennio oltre a partecipare a stage e viaggi di istruzione inerenti al percorso formativo di indirizzo, ha preso parte a diversi progetti di più ampio respiro culturale che hanno reso tutti gli allievi protagonisti di attività educative ruotanti attorno a eventi di socialità e cittadinanza attiva. È da sottolineare, però, che non tutti vi hanno partecipato.

Oltre alle simulazioni delle prove scritte, verrà svolta anche una simulazione del colloquio orale di cui si rimanda al capitolo dedicato.

5. OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

5.1 SERVIZI COMMERCIALI

La metodologia adottata dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico prevede i seguenti

Obiettivi FORMATIVI:

- Rendere lo studente partecipe della vita sociale e politica
- Costruire un metodo di studio finalizzato ad una spendibilità personale nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione negli studi
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri con una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e a momenti significativi della comunità locale
- Rispettare le diversità
- Rispettare le consegne e i tempi d'intervento
- Sviluppare autonomia di lavoro e capacità critiche
- Acquisire capacità di operare collegamenti tra le discipline utilizzando i linguaggi specifici
- Individuare gli argomenti trattati parallelamente
- Attuazione della combinazione teorico-pratica, sia con momenti di compresenza in classe, sia con forte accordo con il mondo del lavoro per permettere lo sviluppo di conoscenze e competenze soprattutto nell'ambito delle materie professionalizzanti.

Obiettivi DIDATTICI:

- Competenze linguistiche
- Competenze interpretative
- Competenze di ricerca
- Competenze di organizzazione
- Competenze applicative
- Competenze di risoluzione dei problem solving

5.2 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

La metodologia adottata dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico prevede i seguenti

Obiettivi FORMATIVI:

- rendere lo studente partecipe della vita sociale e politica;
- costruire un metodo di studio finalizzato ad una spendibilità personale nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione negli studi;
- potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri con una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e a momenti significativi della comunità locale;
- rispettare le diversità;
- rispettare le consegne e i tempi d'intervento;
- sviluppare autonomia di lavoro e capacità critiche;
- acquisire capacità di operare collegamenti tra le discipline utilizzando i linguaggi specifici;
- individuare gli argomenti trattati parallelamente dalle diverse discipline;
- attuare la combinazione teorico-pratica del processo formativo, sia con momenti di compresenza in classe con rappresentanti delle aziende, sia con forte raccordo con il mondo del lavoro per permettere lo sviluppo di conoscenze e competenze soprattutto nell'ambito delle materie professionalizzanti.

Obiettivi DIDATTICI:

- competenze linguistiche
- competenze interpretative
- competenze di ricerca
- competenze di organizzazione
- competenze applicative
- competenze di risoluzione dei problemi

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri di valutazione per tutte le discipline fanno riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe, ai criteri di valutazione enucleati nel P.O.F. esposti nel presente documento, ai parametri propri delle singole discipline e sono stati pertanto:

1. Rispetto degli impegni scolastici ed autonomia nel lavoro (obiettivi formativi)
2. Acquisizione di fatti e contenuti concettuali (conoscenze)
3. Acquisizione di competenze nell'utilizzo di procedure scritte e/o orali (competenza)
4. Rielaborazione di conoscenze e di procedure (capacità)

Nell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- A) aderenza al richiesto;
- B) correttezza comunicativa;
- C) sicurezza e autonomia;
- D) ordine, rigore e linearità nell'articolazione della risposta;
- E) acquisizione dei contenuti fondamentali;
- F) rielaborazione delle conoscenze con eventuali collegamenti interdisciplinari;
- G) originalità nella formulazione della risposta.
- H) pertinenza degli interventi.

Alla valutazione dei risultati conseguiti, l'alunno ha partecipato con sufficiente esercizio di autovalutazione.

Nella valutazione globale si è tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso e delle abilità conseguite e della frequenza .

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO

Rispetto delle regole per essere liberi cittadini

Nella consapevolezza che la condotta degli studenti viene valutata per orientare, educare e formare secondo quanto stabilito nel TPOF, si definisce la seguente griglia allo scopo di migliorare le potenzialità di recupero e di crescita personale delle studentesse e degli studenti.

Si intende inoltre, coinvolgere in maniera attiva le famiglie, nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto di iscrizione alla Scuola.

Il voto di condotta si ispira alle competenze di cittadinanza europea, declinate in base ai seguenti obiettivi ed indicatori presenti nel POF d'istituto e concordati nel Collegio dei docenti.

OBIETTIVI	INDICATORI
a) Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento Uso delle strutture Rispetto del regolamento
b) Partecipazione alla vita didattica	Frequenza Partecipazione alle lezioni Rispetto degli impegni scolastici

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe. Rispetta il Piano educativo e il Regolamento di Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente. Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti e appropriati. Collabora con i compagni. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9 Corretto e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe. Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti. Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi. Dimostra interesse per le attività didattiche. Assolve alle consegne in modo costante. È sempre munito del materiale necessario.
8 Vivace ma corretto	<ul style="list-style-type: none"> Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto. Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto, <i>ma talvolta riceve richiami verbali</i>. Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale. Segue con <i>discreta</i> partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7 Non sempre corretto	<ul style="list-style-type: none"> Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre</i> corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Utilizza in modo <i>non accurato</i> il materiale e le strutture dell'Istituto. Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, <i>riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto</i>. Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente. Segue in modo <i>poco propositivo</i> l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Poco corretto	<ul style="list-style-type: none"> Verso docenti, compagni e personale ATA ha un <i>comportamento poco corretto</i>. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto. Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente. Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
1-5 Scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi come da Regolamento di disciplina dell'Istituto. Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente. Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

8. VERIFICHE E TABELLE RIEPILOGATIVE**8.1 VERIFICHE****8.1.1 SERVIZI COMMERCIALI**

Tipologia di Verifica	Interrogazione	Tema/ relazione	Comprensione un brano di e produzione personale	Prove strutturate e semi- strutturate	Problemi/ esercizi	Lettere
Disciplina						
RELIGIONE			X			
STORIA	X	X	X	X		
ITALIANO	X	X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X		X
FRANCESE	X	X	X	X		X
MATEMATICA	X			X	X	
TECNICHE PROFESSIONALI	X	X	X	X	X	
DIRITTO ED ECONOMIA	X		X	X		
LABORATORIO DI INFORMATICA	X		X	X		
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	X	X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE		X		X	X	

8.1.2 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Tipologia di Verifica	Interrogazione	Tema/relazione	Articolo di giornale	Comprensione di un brano e produzione personale	Prove strutturate e semi-strutturate	Problemi/ esercizi	Datasheets
Disciplina							
RELIGIONE				X			
STORIA	X	X		X	X		
ITALIANO	X			X	X		
INGLESE	X	X		X	X		
MATEMATICA	X				X	X	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	X			X	X	X	
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X				X	X	
TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI					X	X	X
LAB. MECCANICO – TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	X						
LABORATORIO DI ELETTRONICA							
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X			X	X	

8.2 STRATEGIE METODOLOGICHE**8.2.1 SERVIZI COMMERCIALI**

Strategie Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Metodo induttivo o deduttivo	Lavoro di gruppo	Ricerca guidata	Appunti	Discussioni	Role playing	Problem solving
RELIGIONE	X	X	X	X	X		X		
STORIA	X	X	X	X	X	X	X		
ITALIANO	X	X	X	X	X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X	X	X	X		
FRANCESE	X	X	X	X		X	X		
MATEMATICA	X	X	X	X	X	X	X	X	
TECNICHE PROFESSIONALI	X	X	X	X	X	X	X		X
DIRITTO ED ECONOMIA	X		X			X	X		
LABORATORIO DI INFORMATICA	X	X	X			X	X		
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	X	X	X	X	X	X	X		X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X		X	X		X

8.2.2 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Tipologia di Verifica	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Appunti	Discussioni	Risoluzione problemi pratici
Disciplina						
RELIGIONE	X	X	X		X	
STORIA	X	X		X	X	
ITALIANO	X	X		X	X	
INGLESE	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X		X		
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	X	X		X	X	X
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X	X	X	X	X	X
TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	X	X	X	X	X	X
LAB. MECCANICO – TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	X		X			
LABORATORIO DI ELETTRONICA						
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X	X	X

8.3.MEZZI**8.3.1 SERVIZI COMMERCIALI**

Mezzi	Libri di testo	Altri testi	Fotocopie	Conferenze	Sussidi audio-visivi	Software didattico	Piccoli e grandi attrezzi	Schemi riassuntivi
Disciplina								
RELIGIONE	X		X					
STORIA	X	X	X	X	X			X
ITALIANO	X	X	X	X	X			X
INGLESE	X		X		X	X		X
FRANCESE	X	X	X					
MATEMATICA	X	X	X		X	X		X
TECNICHE PROFESSIONALI	X	X	X	X	X			X
DIRITTO ED ECONOMIA	X		X	X				X
LABORATORIO DI INFORMATICA	X	X	X					X
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	X	X						
SCIENZE MOTORIE	X	X		X		X	X	

8.3.2MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Mezzi	Libri di testo	Altri testi	Fotocopie	Conferenze	Sussidi audio-visivi	Piccoli e grandi attrezzi	Dispense on line
RELIGIONE	X	X	X	X	X		
STORIA	X	X	X	X	X		
ITALIANO	X	X	X	X	X		
INGLESE	X	X	X		X		X
MATEMATICA	X		X				
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	X		X		X		
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X		X		X		X
TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	X		X		X		X
LAB. MECCANICO – TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI		X	X		X		
LABORATORIO DI ELETTRONICA	X		X				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X		X		X	X

8.4 SPAZI**8.4.1 SERVIZI COMMERCIALI**

Spazi	Aula	Aula video	Laboratorio multimediale	Palestra / Campo sportivo	Teatro/ Cinema/ Altro
Disciplina					
RELIGIONE	X	X	X		X
STORIA	X	X			X
ITALIANO	X	X	X		X
INGLESE	X		X		
FRANCESE	X	X			X
MATEMATICA	X		X		
TECNICHE PROFESSIONALI	X	X			
DIRITTO ED ECONOMIA	X		X		
LABORATORIO DI INFORMATICA	X	X	X		
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	X	X			X
SCIENZE MOTORIE	X			X	

8.4.2 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Spazi Disciplina	Aula	Palestra/ campo sportivo	Laboratorio di informatica	Laboratorio tecnologico ed elettronico	Teatro/ Altro	Cinema/
RELIGIONE	X		X			X
STORIA	X					X
ITALIANO	X		X			X
INGLESE	X		X			
MATEMATICA	X					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	X		X	X		
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X			X		
TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	X			X		
LAB. MECCANICO – TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	X			X		
LABORATORIO DI ELETTRONICA	X			X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X				X

9. INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**9.1 SERVIZI COMMERCIALI**

Viste le numerose ore perdute durante l'anno scolastico e al fine di preparare gli studenti in vista dell'esame di Stato, i docenti hanno richiesto 20 ore suppletive pomeridiane di potenziamento delle quali 12 di Tecniche professionali con la prof.ssa Michela Augusta Pepparoni, 3 di Diritto ed economia con il prof. Lauro Savarese, 3 di Inglese con la prof.ssa Doriana Santinato e 2 di Storia con la prof.ssa Valentina Savarino, secondo il seguente calendario:

Data – Disciplina- Orario (* il calendario può subire modifiche)						
Martedì				28 maggio Tecniche professionali 14.30 –16.00		
Mercoledì		15 maggio Storia 14.30-16.30				12 giugno Tecniche professionali 10.00 –11.30
Giovedì	9 maggio Tecniche professionali 14.30–16.00	16 maggio Inglese 14.30–16.00	23 maggio Diritto ed economia 14.30-16.00	30 maggio Diritto ed economia 14.30–16.00	6 giugno Inglese 14.30-16.00	
Venerdì		17 maggio Tecniche professionali 14.30 –16.00	24 maggio Tecniche professionali 14.30 –16.00	31 maggio Tecniche professionali 14.30 –16.00	7 giugno Tecniche professionali 14.30 –16.00	14 giugno Tecniche professionali 10.00–11.30

9.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Viste le numerose ore perdute durante l'anno scolastico e al fine di preparare gli studenti in vista dell'esame di Stato, i docenti hanno richiesto 20 ore suppletive pomeridiane di potenziamento delle quali 6 di Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione con il prof. Santantoni Francesco, 6 di Inglese con la prof.ssa Doriana Santinato, 6 di preparazione al colloquio per le quali si è reso disponibili il prof. Grimaldi Angelo e 2 di Storia con la prof.ssa Valentina Savarino, secondo il seguente calendario:

Data – Disciplina- Orario (* il calendario può subire modifiche)				
Lunedì		27 maggio Storia 14.30-16.30		10 giugno Preparazione colloquio 08.30-10.30
Martedì			4 giugno Inglese 14.30-16.30	11 giugno Preparazione colloquio 08.30-10.30
Mercoledì	22 maggio T.T.I.M. 15.00-17.00	29 maggio T.T.I.M. 15.00-17.00	5 giugno T.T.I.M. 15.00-17.00	
Giovedì	23 maggio Inglese 14.30-16-30	30 maggio Inglese 14.30-16.30		13 giugno Preparazione colloquio 08.30-10.30

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il percorso di “Cittadinanza e Costituzione” è stato ideato per l’arricchimento del percorso formativo degli alunni, pertanto si sono organizzate una serie di conferenze volte a classi selezionate dell’Omnicomprendivo Salvatorelli-Moneta, in particolar modo alle classi quinte. Il 5° /C e il 5 D /M hanno seguito insieme gli incontri proposti. Di seguito, viene riportato il titolo del percorso, il relatore e la data di svolgimento.

Percorso	Data	Relatore
La Costituzione italiana: i principi fondamentali e la partecipazione	19 dicembre 2018	Prof. Mauro Volpi
Articolo 101/113: la Magistratura Amministrativa e Ordinaria – Processo Civile e Processo Penale	25 gennaio 2019	Dott.ssa.Claudia Metteini
I principi costituzionali in tema di diritto tributario: Articoli 23-53 della Costituzione	29 gennaio 2019	Dott.ssa Francesca Cruciani
Le istituzioni della Comunità Europea e la loro finalità	1-2 febbraio 2019	Prof. Roberto Susta
La guerra di Piero	15 aprile 2019	Dott. Mauro Bazzica

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

11.1 SERVIZI COMMERCIALI

I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento sono stati svolti dalla classe a partire dal terzo anno scolastico e sono proseguiti nel biennio post-qualifica, così come previsto dalla normativa vigente. Il percorso ha consentito un potenziamento delle abilità e competenze acquisite nel curriculum scolastico, nonché un temporaneo inserimento nel tessuto produttivo e professionale del territorio di Marsciano e in quello limitrofo.

L’attività è stata strutturata in periodi di formazione in aula, visite aziendali e periodi di esperienza in azienda.

La **formazione in aula** è stata organizzata e realizzata con modalità laboratoriali: gli studenti hanno seguito diversi corsi professionalizzanti tenuti da esperti esterni.

- 1) SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D.Lgs. 81/2008 (a.s. 2016/2017 e 2017/2018): Il corso ha avuto una durata di 12 ore svolte in orario pomeridiano (Rischio medio). Il programma del corso, condotto dalla Società Prevent srl, ha avuto come obiettivo quello di far conoscere agli studenti i concetti di rischio,

danno, prevenzione ed i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute nonché quella dei propri colleghi nei luoghi di lavoro in osservanza e ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.Lgs. n. 81/2008). Al termine del corso è stato rilasciato agli studenti uno specifico attestato di partecipazione validato dalla scuola.

- 2) **ECONOMIC@MENTE, METTI IN CONTO IL TUO FUTURO**(a.s. 2016/2017).
Il corso ha avuto una durata di 8 ore svolte in orario scolastico suddiviso in 4 lezioni. L'obiettivo principale del corso, svolto dal docente Dott. Michele Bartolini, è stato quello di creare una educazione ed una cultura finanziaria negli studenti. In particolare i temi principali trattati sono stati quelli dell'indebitamento, la prevenzione, il futuro pensionistico e la logica degli investimenti da realizzare sulla base dei concetti fondamentali di rischio, rendimento e tempo. Lo stesso docente ha svolto poi un incontro di 2 ore dal titolo "*A scuola con il Sole24ore*" permettendo una proficua riflessione su come si legge il Sole24ore.
- 3) **BLUSTRING** (a.s. 2016/2017): il corso ha avuto la durata di 9 ore; è stato svolto in orario scolastico, suddiviso in 5 lezioni. L'obiettivo principale del corso, svolto dal dott. Mirco Caporali e dalla prof.ssa Maccioni Romina, è stato quello di insegnare agli studenti l'uso di programma di contabilità specifico, "Blustring", utilizzato dai commercialisti e da molte aziende locali, per gestire la contabilità generale, la fatturazione e le registrazioni IVA di piccole e medie imprese. Al termine del corso è stato rilasciato agli studenti uno specifico attestato di partecipazione validato dalla scuola.
- 4) **IO SCELGO LA LEGALITÀ** (a.s. 2017/2018)
Gli studenti sono stati inseriti in un percorso di educazione alla legalità nell'economia e nell'impresa, con l'obiettivo di sviluppare specifiche competenze negli ambiti dell'educazione economica, finanziaria, fiscale e della legalità economica. Il corso ha avuto una durata di 12 ore suddivise in 4 incontri che si sono svolti presso la sede della Camera di Commercio di Perugia.
L'iniziativa ha visto il coinvolgimento dei principali enti economico – finanziari e amministrativi che operano nella provincia di Perugia: la Camera di Commercio di Perugia, la Prefettura di Perugia e, insieme a loro, Inps, Inail, Direzione Territoriale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e Banca d'Italia.
- 5) **SEMINARE LEGALITÀ** (a.s. 2017/2018)
Gli studenti hanno partecipato ad un incontro di 2 ore dal titolo "Seminare la Legalità" organizzato dalla "Agenzia delle Entrate- Riscossione" con l'obiettivo di affrontare i principi base della legalità in generale e di quella fiscale in particolare. Tra le tematiche affrontate le ragioni del prelievo tributario e le conseguenze del mancato pagamento, il ruolo e i compiti dell'Agenzia delle Entrate- Riscossione.

6) CORSO DI PRIMO PRONTO SOCCORSO (a.s. 2017/2018).

Il corso è stato svolto in due momenti distinti. Il primo, a carattere obbligatorio e teorico, ha avuto una durata di 2 ore svolte in orario mattutino; il secondo, a carattere facoltativo e pratico, della durata ulteriore di 2 ore svolte in orario pomeridiano. Il corso ha voluto fornire le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso, riconoscere un'emergenza sanitaria ed attuare gli interventi di primo soccorso.

7) CORSO CV LAB (a.s. 2018/2019).

Il corso, della durata di 6 ore, è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Perugia. Gli studenti sono stati guidati nella stesura del Curriculum vitae modello Europass, un documento importante da presentare alle imprese e alle società, negli uffici di gestione del personale, dove riportare le loro competenze e qualifiche in modo chiaro ed efficace e, attraverso una attività laboratoriale, hanno effettuato delle simulazioni di colloqui di lavoro.

8) CORSO START LAB (a.s. 2018/2019).

Il corso, della durata di 9 ore, è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Perugia.

Il corso, svolto con metodologie attive di cooperative-learning, ha permesso agli studenti di approfondire, con la costruzione di casi pratici, le tematiche inerenti alla pianificazione e programmazione aziendale con l'impiego del Business Plan "modello di Canvas" e con l'applicazione della BEP analysis.

Gli studenti hanno partecipato a **VISITE DIDATTICHE AZIENDALI** anche fuori dal territorio di riferimento con lo scopo di conoscere altre tipologie di aziende con uno standard tecnologico avanzato ed appartenenti a settori economici diversificati

Tali uscite didattiche sono state concordate all'interno dei consigli di classe e hanno avuto una valenza interdisciplinare.

Tra le più importanti aziende visitate riportiamo:

- **Vetrya S.p.a.** – Orvieto (TR) – (2016/2017) – l'azienda si occupa dello sviluppo dei servizi e soluzioni sui canali di comunicazione e media digitali e dello sviluppo di soluzioni che fondono internet, telecomunicazioni, media, televisione ed energie rinnovabili. Molto interessante è stata anche l'analisi della realtà aziendale organizzata come un campus in cui il dipendente può vivere anche momenti di svago e di formazione professionale poiché dispone di aree verdi, un centro sportivo, un'area museale, un roseto, un centro estetico, un work café ma anche un auditorio e aule dove svolgere corsi di formazione. L'uscita ha avuto anche una valenza multidisciplinare poiché la giornata è proseguita con la visita della città di Orvieto.

- **Benelli Armi - Urbino (PU) - (2016/2017)** – l'azienda è una società italiana che opera nel settore della realizzazione di armi per lo sport e il tempo libero (caccia), con commesse anche nel campo delle armi militari. La visita è stata divisa in tre momenti: nella prima fase è stata presentata l'azienda attraverso un filmato. In un secondo momento gli alunni si sono confrontati con i responsabili dell'area commerciale e amministrativa che gli hanno presentato i prodotti sviluppati, il lavoro di promozione e internazionalizzazione degli stessi; infine gli studenti hanno potuto visitare il settore della produzione e le tecniche di controllo di processo per la rintracciabilità dei singoli pezzi che compongono un'arma.
- **Borgobrufa S.p.A. Resort** – Torgiano (PG) - (2016/2017) – Gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare il complesso di Borgobrufa S.p.A. Resort che oggi rappresenta la più importante SPA dell'Umbria. Durante la visita agli studenti è stata presentata l'azienda e la sua storia: nata come azienda agricola nel 1997, è stata poi trasformata in agriturismo e quindi in albergo di lusso, luogo per meeting e convegni e centro benessere. Successivamente agli studenti è stato permesso di visitare il complesso accompagnati dal personale dell'Hotel.
- **Aeroporto San Francescod'Assisi** – Sant'Egidio (PG) – (2017/2018) – gli studenti hanno visitato la sede dell'aeroporto umbro, gli è stato spiegato come è organizzato, quali sono le principali operazioni che si svolgono al check-in e al check-out ed infine quali caratteristiche deve avere un'assistente di terra e di volo. L'uscita ha avuto anche carattere laboratoriale poiché hanno svolto essi stessi alcune delle operazioni ed hanno assistito, da una zona riservata, alle operazioni di decollo di un aeromobile.
- **Acqua Rocchetta S.p.a.** – Gualdo Tadino (PG) - (2017/2018) - Durante l'uscita sono state illustrate agli studenti le tappe essenziali della storia dell'azienda, le caratteristiche dei prodotti commercializzati, i controlli effettuati per garantire la qualità dei stessi, i rapporti con i mercati esteri ed infine il costante impegno e attenzione all'ambiente e alla promozione di iniziative nel rispetto della persona e dell'ambiente nella prospettiva di futuro sostenibile.
- **Cantine Lungarotti** – Torgiano (PG) – (2018/2019) - Gli studenti, dopo la suggestiva visita guidata alla cantina hanno appreso le tappe fondamentali della storia dell'azienda, la posizione che attualmente ricopre nel mercato nazionale e in quello internazionale, il ruolo della qualità del prodotto e del rapporto con il cliente. Infine, hanno appreso alcuni aspetti di contabilità industriale e generale di competenza della funzione amministrativa, effettuando così un collegamento con quanto studiato a scuola. La visita è stata molto interessante poiché l'azienda è sicuramente un'eccellenza nel settore vitivinicolo italiano che unisce alle produzioni di alta qualità, la cultura, la valorizzazione del territorio e l'enoturismo.

Gli studenti hanno partecipato anche ad **EVENTI, CONCORSI E MANIFESTAZIONI DEL TERRITORIO:**

- **“Scuola Impresa Città”** (III Edizione 2017) evento organizzato dalla scuola dove hanno incontrato alcuni imprenditori locali che hanno raccontato la storia della loro azienda e la loro esperienza diretta nel mondo del lavoro e nel mercato globale, mettendo il risalto le sfide che hanno dovuto affrontare e come hanno risolto, e in alcuni casi superato, la crisi che oggi ha pervaso l'intero mondo del lavoro.
- **"Industria 4.0"** (I edizione 2017): seminario realizzato in collaborazione tra istituzioni, università e l'azienda del territorio, IRIS DISPLAY s.r.l., referente locale per le tecnologie Industria 4.0.

L'attività di **STAGE** è senza dubbio l'attività più complessa e articolata dell'intero percorso. Questa è stata attuata in tre momenti distinti:

1. durante il corso del III a.s. (2016/2017): lo stage è stato svolto nel mese di febbraio e ha avuto una durata di due settimana (80h);
2. durante il corso del IV a.s. (2017/2018): lo stage è stato svolto al termine dello scorso anno scolastico, coinvolgendo anche un periodo di vacanze estive. Ha avuto una durata di 120 ore.
3. durante il corso del V a.s. (2018/2019): lo stage è stato svolto all'inizio del presente anno scolastico e ha avuto una durata di due settimane (80h).

Lo stage ha coinvolto aziende e studi professionali del territorio di Marsciano e dei territori limitrofi. Il percorso di ASL ha consentito di mettere in pratica le competenze apprese a scuola, di creare opportunità per conoscere e farsi conoscere, di potenziare il bagaglio di esperienze personali e professionali. Il "*feedback*" da parte degli studenti è stato buono ed anche la valutazione delle aziende è stata molto positiva, tanto che ad alcuni studenti è stato chiesto di prolungare il periodo di stage. Gli studenti, inoltre, hanno svolto una particolare attività di stage degna di nota. Sono stati selezionati dalla Banca d'Italia e si sono recati per una settimana, dal 21 al 27 maggio 2018, presso la sede di Perugia. Seguiti dai responsabili della filiale, hanno partecipato ad un progetto dal titolo "Il Mestiere dell'Educatore Finanziario" ed hanno realizzato una presentazione in power point, diretta ad altri studenti, incentrata sull'evoluzione nel tempo degli strumenti di pagamento, dalla moneta metallica a quella virtuale. L'esperienza ha rappresentato per gli studenti un'opportunità esclusiva e di grande valenza didattica-professionale.

Durante anno scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 gli alunni hanno seguito e partecipato alla costituzione di una associazione senza scopo di lucro, Associazione "**Salvatorelli Moneta School Camp**" gestita dagli studenti della classe IV^A e V^A/c e l'apertura di un punto vendita "temporaneo", "**Il pozzo dei desideri**", nel centro storico di Marsciano affidandone la gestione e l'amministrazione di questo agli studenti della classe IIA/c e IIIA/c.

Gli obiettivi del progetto sono stati quelli di favorire l'acquisizione di competenze specifiche collegate ai due profili di qualifica professionale attivati nell'Istituto

Professionale, Settore Servizi, indirizzo: Servizi Commerciali, quali "Operatore per i servizi di vendita" e "Operatore amministrativo segretariale":

- lavorare per obiettivi ed in team;
- stimolare lo spirito di "autoimprenditorialità".

Gli studenti sono stati seguiti dal docente referente il progetto, prof.ssa Torricelli Roberta e prof.ssa Pepparoni Michela.

Gli alunni hanno partecipato ad eventi fieristici allestendo lo stand e svolgendo attività di promozione del negozio didattico e di comunicazione quali la manifestazione "Fiera Verde – Tradizioni e sapori – mostra del biologico" 8 e 9 aprile 2017 nel Centro storico di Marsciano.

Il negozio didattico è stato aperto in due periodi dell'anno scolastico, durante le festività natalizie e pasquali, per una settimana. I ragazzi in questo periodo si sono alternati al negozio nella gestione delle vendite.

Inoltre gli studenti sono stati impegnati nello studio e realizzazione del logo dell'associazione e del punto vendita, nell'inventario dei beni usati e dei prodotti "fai da te" da porre in vendita, nella determinazione del prezzo di vendita, nello studio delle tecniche di promozione, gestione e vendita, nel rapporto con il cliente, nella registrazione incassi, nella gestione degli aspetti organizzativi, amministrativi e contabili dell'Associazione.

Nel mese di aprile del corrente anno scolastico gli studenti hanno redatto la relazione presentata all'assemblea degli associati per il resoconto finale sull'attività di gestione riferita all'anno 2018.

Durante questo anno scolastico (2018/2019) gli studenti hanno partecipato ad incontri di **orientamento lavorativo** con un referente della Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS); hanno curato la stesura del proprio Curriculum Vitae ed hanno partecipato ad un incontro di orientamento universitario "L'Ateneo in Umbria", incontro organizzato dall'Ufficio Orientamento dell'Università degli Studi di Perugia, incontri con le diverse forze armate.

Tabella riassuntiva ore di "Alternanza Scuola-Lavoro":

STRUTTURA DEL CORSO	Numero ORE (h)
Introduzione al percorso di ASL e soft skill	2
Visite aziendali e uscite didattiche:	
• Vetrya S.p.a. Orvieto (TR)	4
• Benelli Armi Spa	5
• Borgobrufruf S.p.A. Resort – Torgiano (PG)	3 4
• Aeroporto San Francesco – Sant'Egidio (PG)	4 3
• Acqua Rocchetta S.p.a. – Gualdo Todino (PG)	

• Cantine Lungarotti	
Convegni-incontri- orientamento in uscita :	5
• “Scuola Impresa Città”	4
• Attività di Orientamento lavorativo	2
• Orientamento universitario “L’Ateneo in Umbria”	6
• Compilazione CV e simulazioni	4
• Seminario “Industria 4.0”	
Corsi:	
• Sicurezza nei luoghi di lavoro;	12
• Corso di primo pronto soccorso;	4
• Io Scelgo La Legalità;	12
• Blustring	9
• Seminare Legalità	2
• Economic@Mente, Metti In Conto Il Tuo Futuro;	8
• A scuola con il Sole24ore;	2
• Corso START LAB	9
Stage Aziendale	(80+120+
Stage in Banca d’Italia	80) = 280
	25
Progetto Associazione “Salvatorelli Moneta School Camp” e negozio didattico “Il pozzo dei desideri”.	30
ORE TOTALI	439

11.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il percorso per le competenze trasversali e l’orientamento (ex ASL) è stato svolto dagli studenti della classe nel triennio, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 per un totale di circa **420 ore**. I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento sono stati svolti a partire dal terzo anno scolastico e sono proseguiti nel biennio post-qualifica, così come previsto dalla normativa vigente. Il percorso ha consentito un potenziamento delle abilità e competenze acquisite nel curriculum scolastico, nonché un temporaneo inserimento nel tessuto produttivo e professionale del territorio di Marsciano e in quello limitrofo. L’attività è stata strutturata in periodi di formazione in aula, visite aziendali e periodi di esperienza in azienda.

La **FORMAZIONE IN AULA** è stata predisposta e realizzata con modalità laboratoriali: gli studenti hanno seguito diversi **CORSI PROFESSIONALIZZANTI** tenuti da esperti interni ed esterni.

1) CORSO RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - (2016/2017). Il corso ha avuto una durata di 12 ore ed è stato svolto dal Tecnico specializzato Fabio Babucci, titolare di autofficina del territorio. Le attività svolte sono state sia di tipo laboratoriale che di tipo teorico ed hanno rappresentato un approfondimento pratico delle materie professionali anche in vista dell'Esame di Qualifica.

2) CORSO SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - D.Lgs. 81/2008 (a.s. 2016/2017 e 2017/2018): Il corso ha avuto una durata di 16 ore (Rischio alto) ed è stato svolto in orario pomeridiano. Il programma del corso, condotto dalla Società Prevent srl,, ha avuto come obiettivo quello di far conoscere agli studenti i concetti di rischio, danno, prevenzione ed i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute e quella dei propri colleghi nei luoghi di lavoro in osservanza e ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.Lgs. n. 81/2008). Al termine del corso è stato rilasciato agli studenti uno specifico attestato di partecipazione validato dalla scuola.

3) CORSO DI PRIMO PRONTO SOCCORSO (a.s. 2017/2018). Il corso è stato svolto in due momenti distinti. Il primo, a carattere obbligatorio e teorico, ha avuto una durata di 2 ore svolte in orario mattutino; il secondo, a carattere facoltativo e pratico, della durata ulteriore di 2 ore svolte in orario pomeridiano. Il corso ha voluto fornire le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso, riconoscere un'emergenza sanitaria e attuare gli interventi di primo soccorso. Al termine del corso è stato rilasciato agli studenti uno specifico attestato di partecipazione validato dalla scuola.

4) CORSO AUTOCAD 2D/3D (2017/2018). Il corso, svolto dal prof. Rossi Ciucci Stefano, ha avuto la durata di 16 ore suddivise in 8 lezioni svolte in orario scolastico. Durante il corso è stato sviluppato un programma centrato sulla formazione di figure professionali specializzate nel campo della progettazione e simulazione digitale con il software Autodesk, in particolare per la progettazione meccanica tramite Inventor 2D – 3D. Al termine del corso è stato rilasciato agli studenti uno specifico attestato di partecipazione validato dalla scuola e dal docente referente.

5) CORSO CV LAB (a.s. 2018/2019). Il corso, della durata di 6 ore, è stato organizzato e patrocinato dalla Camera di Commercio di Perugia e svolto dal dott. Giammeta Salvatore. Gli studenti sono stati guidati nella stesura del Curriculum Vitae, modello Europass, un documento importante da presentare alle imprese e negli uffici di gestione del personale, e dove riportare le loro competenze e qualifiche in modo chiaro ed efficace. Inoltre, attraverso un'attività laboratoriale, gli stessi hanno effettuato delle simulazioni di colloqui di lavoro.

Gli studenti hanno partecipato a **VISITE DIDATTICHE AZIENDALI** anche fuori dal territorio di riferimento con lo scopo di far conoscere altre tipologie di aziende con un profilo economico interessante e tecnologicamente avanzate. Tra le più importanti aziende visitate riportiamo:

- **Benelli S.p.a** – Urbino (PU) - (a.s. 2016/2017) – durante la visita agli studenti è stata presentata l'azienda e la sua storia anche attraverso l'utilizzo di un filmato. Inoltre hanno potuto visitare il settore della produzione, gli sono state spiegate le tecniche di controllo di processo per la rintracciabilità dei singoli pezzi che compongono un arma e hanno potuto vedere il laboratorio metrologico.
- **Faurecia S.p.a.** - Terni (TR) - (a.s. 2016/2017) – la visita all'azienda metalmeccanica, produttrice di impianti di scarico per il settore Automotive destinati ai maggiori produttori di auto nazionali ed europei, ha permesso agli studenti di vedere un grande stabilimento produttivo soffermandosi in particolare nei punti di particolare interesse dove vengono effettuate le operazioni di curvatura, assemblaggio e saldatura.
- **Ducati Motor S.p.A.** – Bologna - (a.s. 2017/2018) – la visita alla Ducati è stata una delle più interessanti. Il programma prevedeva una prima parte in cui gli studenti hanno partecipato al laboratorio didattico interattivo “*Fisica in moto*”, dove hanno potuto sperimentare la concretezza dei principi fisici studiati a scuola e il legame tra questi e la progettazione di una moto Ducati; la seconda parte è stata dedicata alla visita dello stabilimento produttivo e al museo Ducati.
- **Zona industriale a Nera Montoro (TR): Skyrobotic S.p.a. e Italeaf** - (a.s. 2017/2018) – la visita alla zona industriale di Nera Montoro è stata molto interessante per le differenti attività industriali del gruppo presenti nel sito. In particolare è stato possibile visitare la **Skyrobotic**, una azienda che si occupa della produzione e commercializzazione di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto SAPR (Droni); **l'Ecopneus**, un'azienda che si occupa del recupero dei pneumatici fuori uso; **GreenAsm**, un'azienda che si occupa del trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e/o di altre matrici organiche utilizzando un impianto di biodigestione.
- **Tecnotermo** Foligno (PG) - (a.s.2017/2018) – la Tecnotermo è un'azienda specializzata nella realizzazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento. Le tematiche affrontate durante la visita rientrano nel programma di Manutenzione e assistenza tecnica, la disciplina fondante il corso di studi. La visita aziendale è stata suddivisa in due momenti: il primo didattico e il secondo laboratoriale.
- **Meccanotecnica Umbra** - Campello sul Clitunno (PG) – (a.s.2017/2018) – un'azienda leader a livello mondiale nell'ambito della produzione di tenute meccaniche per pompe utilizzate nei settori automotive, elettrodomestici e altro. Dopo un primo momento in cui è stata presentata l'azienda, gli studenti, divisi in due gruppi, hanno visitato i diversi reparti di produzione accompagnati dai tecnici della azienda. La visita ha rappresentato sicuramente una esperienza formativa di alto livello.

- **Fiera MECSPE** – Parma – (a.s. 2018/2019) - evento di riferimento a livello nazionale e internazionale sui temi della robotica, innovazione, industria 4.0 e digitalizzazione. Gli studenti hanno visitato la fiera, suddivisa in diversi saloni tematici in cui erano dislocati i tanti espositori presenti, ed hanno quindi visto quanto di meglio e più avanzato sia in grado di offrire oggi il manifatturiero come macchine utensili, fabbrica digitale, automazione di fabbrica, power drive, metrologia e controllo, logistica, subfornitura meccanica ed elettronica, macchine e stampi per gomma e plastica, additive manufacturing, trattamenti superficiali. Tutte le uscite didattiche sono state concordate all'interno dei consigli di classe e hanno avuto una valenza interdisciplinare.

Gli studenti hanno partecipato anche ad **EVENTI, CONCORSI E MANIFESTAZIONI DEL TERRITORIO:**

- **“Scuola Impresa Città”** (III Edizione 2017) evento organizzato dalla scuola dove gli studenti hanno incontrato alcuni imprenditori locali che hanno raccontato la storia della loro azienda e la loro esperienza diretta nel mondo del lavoro e nel mercato globale, mettendo in risalto le sfide che hanno dovuto affrontare e come le hanno risolte, e in alcuni casi superate, soffermandosi anche sulla crisi che oggi ha pervaso l'intero mondo del lavoro.
- **"Industria 4.0"** (I^a edizione 2017): seminario realizzato in collaborazione tra istituzioni, università e l'azienda del territorio, IRIS DISPLAY s.r.l., referente locale per le tecnologie e Industria 4.0.
- **Olimpiadi della Robotica (edizione 2017 – 2018 – 2019):** alcuni studenti della classe hanno partecipato alle Olimpiadi di Robotica organizzate all'interno della manifestazione Expoelettronica di Bastia Umbra (PG). Gli studenti hanno programmato dei robot dotati di schede Arduino che si sono cimentati in quattro tipologie di gara: Line Follower, Sumo Robot, Calcio e Labirinto. La squadra di studenti ha vinto diverse gare raggiungendo sempre ottimi risultati in classifica.

L'attività di **STAGE** è senza dubbio l'attività più complessa e articolata dell'intero percorso. Questa è stata attuata in tre momenti distinti:

1. durante il corso del III^a a.s. 2016/2017: lo stage è stato svolto nel mese di febbraio e ha avuto una durata di due settimane (80h);
2. durante il corso del IV a.s. 2017/2018: lo stage è stato svolto al termine dello anno scolastico nel mese di giugno, coinvolgendo anche un periodo di vacanze estive. Ha avuto una durata di 3 settimane (120 h).
3. durante il corso del V a.s. 2018/2019) lo stage è stato svolto all'inizio del presente anno scolastico, nel mese di settembre e ha avuto una durata di due settimane (80h).

Lo stage ha coinvolto aziende del territorio di Marsciano e dei territori limitrofi. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno consentito di mettere in pratica le competenze apprese a scuola, di creare opportunità per

conoscere e farsi conoscere, di potenziare il bagaglio di esperienze personali e professionali. Il "feed back" da parte degli studenti è stato buono ed anche la valutazione delle aziende è stata molto positiva, tanto che ad alcuni studenti è stato chiesto di prolungare il periodo di stage.

Durante anno scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 gli alunni hanno seguito e partecipato al progetto **L@House**. Il progetto prevede la realizzazione di una casa didattica eco-sostenibile collocata di fronte alla sede dell'Istituto Professionale e che avrà come funzione quella di essere un laboratorio dove realizzare tutti gli impianti di una casa civile: pannelli solari, solare termico, pompa di calore, riscaldamenti radianti, domotica, robotica per la disabilità. Gli studenti hanno seguito le fasi di progettazione; reperimento dei materiali; realizzazione della parte strutturale, montaggio pannelli Elcom; verniciatura copertura e pareti; posa impianto elettrico (non terminato); montaggio finestre e porte, montaggio cartongesso, sistemazione giardino esterno.

Durante anno scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 gli alunni hanno seguito e partecipato alla realizzazione di oggetti per il negozio didattico della scuola, "Il pozzo dei desideri", gestito dalla Associazione "Salvatorelli Moneta School Camp". Questa prevede l'apertura di un punto vendita "temporaneo", nel centro storico di Marsciano dove vengono venduti oggetti realizzati all'interno della scuola.

Durante questo anno scolastico (2018/2019) gli studenti hanno infine partecipato ad incontri di **ORIENTAMENTO LAVORATIVO POST DIPLOMA**:

- Incontro Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS): gli studenti hanno partecipato ad uno spettacolo di orientamento delle Academy ITS tenutosi a Todi che ha permesso loro di fare una riflessione sugli scenari lavorativi proposti dalla nuova rivoluzione industriale e digitale. Inoltre hanno partecipato ad un incontro di formazione con i referenti dell'accademia.
- Incontro Orientamento Universitario "L'Ateneo in Umbria", incontro organizzato dall'Ufficio Orientamento dell'Università degli Studi di Perugia. L'iniziativa si è svolta negli spazi della Sala del Consiglio Comunale e della Sala delle Pietre di Todi, dove sono state allestite diverse postazioni in cui docenti e ricercatori universitari hanno presentato le prospettive formative offerte dall'Ateneo perugino. Oltre ad illustrare i contenuti dell'offerta formativa, docenti e ricercatori hanno risposto alle domande degli studenti e fornito loro il materiale informativo sull'organizzazione e sui singoli corsi di laurea dell'Università.
- Incontro Agenzia ASSORIENTA, incontro di orientamento in istruzione e lavoro nell'ambito delle forze di polizia (guardia di finanza, polizia di stato e polizia penitenziaria), delle forze armate (esercito, marina, aeronautica e carabinieri) e dei vigili del fuoco.
- Incontro Agenzia UMANA, un'agenzia per il Lavoro che si occupa di formazione e selezione di figure professionali da inserire nel mondo del lavoro.

Tabella riassuntiva ore di "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) ":

STRUTTURA DEL CORSO	Numero ORE
Introduzione al percorso di ASL e soft skill	2
Visite aziendali e uscite didattiche: <ul style="list-style-type: none"> · Benelli S.p.a – Urbino (PU) 5 · Faurecia S.p.a. - Terni (TR) 4 · Ducati Motor S.p.A. – Bologna 5 · Skyrobotic S.p.a. e Italeaf : Z. ind.Nera Montoro (TR): 4 · Tecnotermo Foligno (PG) 4Meccanotecnica Umbra 6MECSPE – Parma 	
Convegni: <ul style="list-style-type: none"> · "Scuola Impresa Città" – Marsciano (PG). 5 · incontro ITS 5 · Orientamento Universitario "L'Ateneo in Umbria" 2 · Orientamento UMANA 2 · Orientamento ASSORIENTA 2 · Olimpiadi della Robotica 15 	
Corsi: <ul style="list-style-type: none"> · Corso Riparazione dei Veicoli a Motore 12 · Sicurezza nei luoghi di lavoro; 16 · Corso di primo pronto soccorso; 4 · Compilazione CV e simulazioni 6 · Seminario "Industria 4.0" 4 	
Stage	(80+120+80) = 280
Progetto L@HOUSE	15
ORE TOTALI	420

12. ATTIVITA' INTEGRATIVE /COMPLEMENTARI (SERVIZI COMMERCIALI – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA)

Tipologia	Denominazione	Durata	Organizzatori/Accompagnatori
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione	6 giorni	Prof.ssa Menichetti Lorena, Prof.ssa Ranocchia Adanella, Prof. Brini Francesco, Prof. Bonomi Maurizio
Approfondimenti tematico-sociali ed incontri con esperti	Progetto AVIS	2 incontri: una seduta orale di 2 ore con il referente AVIS di Marsciano e un'uscita didattica in mattinata presso il reparto donazioni dell'ospedale di Pantalla	Prof. Mufalli Franco Prof.ssa Casciarri Morena

12.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI (SERVIZI COMMERCIALI)

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella. L'obiettivo di entrambi i percorsi è stato quello di evidenziare lo scenario bellico della prima e della seconda guerra mondiale, focalizzando l'attenzione sul riscontro poetico dell'esperienza drammatica della guerra. Procedendo parallelamente, gli studenti hanno avuto un riscontro diretto tra periodo storico e autore ivi appartenente, quasi ad avere una testimonianza diretta degli eventi storici studiati. La classe si è dimostrata interessata alle tematiche proposte.

<i>Unità Di Apprendimento</i>	<i>Discipline Coinvolte</i>	<i>Documenti / Testi Proposti</i>
La prima guerra mondiale	Italiano - Storia	Lo scenario bellico italiano – "Veglia" G. Ungaretti
La seconda guerra mondiale	Italiano - Storia	Lo scenario bellico italiano - "Alle fronde dei salici" S. Quasimodo

13. SCHEDE INFORMATIVE**13.1 SERVIZI COMMERCIALI****13.1.1 ITALIANO**

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: PROF.SSA SAVARINO VALENTINA (supplente PROF.SSA ROSSETTI PAOLA)	
ORE CURRICOLARI DI LEZIONE SETTIMANALI: 4 ORE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
COMPETENZE:	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico. • Riconoscere lo stile di un autore. • Condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici. • Operare confronti con autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore o di autori diversi ma di analogia tematica. • Competenze analitiche, sintetiche, argomentative e linguistico-espressive (in preparazione per le varie tipologie della prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato). • Saper valutare criticamente e rielaborare in modo personale. • Saper contestualizzare. 	
CONOSCENZE:	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali fasi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. • Conoscenza del contesto storico-culturale di un autore, di un movimento, di una corrente letteraria. • Conoscenza della biografia, delle opere, della poetica, dell'ideologia, dello stile degli autori del periodo in esame. • Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari e dei modi della loro evoluzione. 	
ABILITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la capacità di effettuare collegamenti fra argomenti della letteratura italiana. • Acquisire la capacità di fare collegamenti con altri saperi. • Acquisire competenza linguistica corretta, appropriata, tecnica e specifica. • Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi. 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
	TEMPI
Naturalismo e Verismo G. Verga	Settembre/ prima metà di Ottobre
Baudelaire e i simbolisti	Seconda metà di Ottobre
G. Ungaretti	Prima metà di Novembre
G. Pascoli	Seconda metà di Novembre
G. D'annunzio	Dicembre
Il Futurismo e le avanguardie	Gennaio
Italo Svevo	Febbraio
L. Pirandello	Marzo
L'Ermetismo e S. Quasimodo	Prima metà di Aprile
Cenni alla narrativa europea (T. Mann e F. Kafka)	Seconda metà di Aprile
E. Montale e il Neorealismo	Maggio
Tipologie di scrittura per l'Esame di Stato	Intero anno scolastico
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE	85% (per assemblee d'istituto, uscite varie, attività di alternanza scuola, viaggio di istruzione)

METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interdisciplinare italiano/storia, ricerche, lavori di gruppo, analisi dei documenti.
MEZZI	Libro di testo in adozione, altri testi e giornali, materiale fornito dal docente, video, mappe concettuali, schemi, slides, fotocopie
LIBRI DI TESTO	A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, <i>Il rosso e il blu</i> , 3. Dalla fine dell'Ottocento a oggi, C. Signorelli Scuola.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove scritte, colloqui, partecipazione.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato, prove scritte con domande a risposta chiusa e/o aperta, colloqui individuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di comprensione dei testi, chiarezza ed efficacia dell'esposizione, capacità di rielaborazione.
RECUPERO- INTEGRAZIONE	In itinere, mediante revisione e ricapitolazione dei percorsi disciplinari per tutta la classe.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Il livello di interesse, di partecipazione e di impegno manifestato dalla classe è complessivamente sufficiente, anche se alcuni hanno evidenziato un certo disinteresse ed un approccio piuttosto superficiale con la disciplina sia per quanto riguarda lo svolgimento delle prove scritte che nell'affrontare le verifiche orali. La classe, tuttavia, ha di base delle buone capacità e, se sollecitata, riporta buoni risultati.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI	
Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in modo complessivamente sufficiente, anche se il livello raggiunto dalla classe non è omogeneo. Alcuni studenti hanno evidenziato discrete capacità di apprendimento, di padronanza linguistica e di rielaborazione e di operare collegamenti e confronti; altri hanno conseguito un livello di preparazione che si attesta sul livello della sufficienza; altri ancora hanno dato prova di possedere deboli capacità di comprensione, rielaborazione personale ed esposizione dei contenuti.	

13.1.2 STORIA

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: SAVARINO VALENTINA (supplente prof.ssa ROSSETTI PAOLA)	
ORE SETTIMANALI: 2	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<p>CONOSCENZE: Conoscere per grandi linee i principali eventi che si susseguirono dalla fine del XIX sec. sino agli anni '60 del Novecento con particolari riferimento ai partiti politici alternatisi sino ai giorni nostri.</p>	
<p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di valutazione critica e rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale i diversi contesti storico-culturali. • Corretto utilizzo delle date, delle categorie storiche e storiografiche. • Riuscire a collocare gli eventi studiati, nel contesto economico, sociale e culturale che li ha prodotti. • Aver la capacità di cogliere rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali. 	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare le relazioni tra gli eventi stessi, in un rapporto di causa effetto. • Saper utilizzare il linguaggio proprio della disciplina, i documenti, le immagini, esprimendo quindi un giudizio critico. • Saper comprendere il processo storico con possibili chiavi interpretative 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
La seconda rivoluzione industriale	Settembre
Giolitti	Prima metà di Ottobre
La prima guerra mondiale	Seconda metà di Ottobre
Il primo dopoguerra in Europa	Prima metà di Novembre
La Rivoluzione russa	Seconda metà di Novembre
Il totalitarismo di Stalin	Dicembre
Il dopoguerra in Italia e il fascismo	Gennaio
La crisi del '29 e il New Deal	Febbraio
Il Nazismo	Marzo
La seconda guerra mondiale	Aprile
La guerra fredda e l'Italia repubblicana	Maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	75%: Spesso non è stato possibile svolgere l'attività didattica a causa svariati eventi: assemblee di istituto, attività con esperti dell'area professionalizzante e con uscite didattiche mattutine o di più giorni, attività previste nel POF.
METODOLOGIA	Lezione frontale e dialogata, lettura ed analisi di documenti storici, confronto, discussione.
MEZZI	Manuale, documenti, brani storiografici forniti dal docente attraverso supporti multimediali, passi manualistici, sussidi audiovisivi.
LIBRI DI TESTO	V. Calvani. Storia e progetto. Il Novecento e oggi.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	La verifica orale ha previsto colloqui; test a domande aperte e chiuse, saggi storici con indicazioni bibliografiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: Livelli di comprensione, fluidità linguistica, interesse, partecipazione, attenzione, riflessione critica, capacità di muoversi in modo diacronico e sincronico.	
RECUPERO- INTEGRAZIONE	In itinere	
<p>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha evidenziato un interesse medio-alto alla materia e alle lezioni; diverso invece l'impegno, che vede la stessa divisa in tre parti: alcuni allievi che spiccano per interesse e lavoro proficuo, un gruppo medio, piuttosto corposo, che tenta un lavoro non sempre sufficiente ma nella norma e alcuni alunni che non si sono impegnati in modo costante e che hanno dimostrato un certo disinteresse per la disciplina.</p>		
<p>LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI I livelli di conoscenza e di capacità raggiunti sono strettamente correlati a quelli di interesse e impegno. Il primo gruppo ha raggiunto un livello discreto di conoscenze e capacità; il secondo gruppo, piuttosto nutrito, un livello sulla sufficienza; per il terzo gruppo, il livello è al limite della sufficienza.</p>		

13.1.3 MATEMATICA

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: SILVIA TODINI
ORE SETTIMANALI: 3
OBIETTIVI DISCIPLINARI Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Intervalli e intorni.• Funzioni reali con variabile reale e loro classificazione.• Dominio.• Zeri di una funzione.• Segno di una funzione.• Concetto di limite e calcolo di limiti, anche risolvendo forme indeterminate.• Concetto di continuità di una funzione.• Discontinuità delle funzioni. Tipi di discontinuità.• Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.• Concetto di derivata di una funzione e suo significato geometrico.• Derivate fondamentali, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni, derivata di funzioni composte.• Studio del grafico probabile di una funzione seguendo le fasi studiate.• Lettura dal grafico di una funzione delle sue caratteristiche: dominio, zeri, segno, limiti, asintoti, massimi e minimi relativi, crescita e decrescenza.• Problemi di massimo e di minimo. Competenze e capacità: <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere gli intervalli e gli intorni sulla retta reale e saperli scrivere in linguaggio scientifico.• Saper classificare una funzione e conoscerne le diverse caratteristiche.• Saper determinare il dominio delle diverse tipologie di funzioni.• Saper distinguere tra concetto di limite e concetto di continuità.• Saper distinguere tra concetto di limite finito e limite infinito.• Saper operare con il calcolo dei limiti.• Saper riconoscere le forme indeterminate dei limiti e saperle risolvere.• Saper distinguere tra continuità e discontinuità di una funzione.• Saper individuare il tipo di discontinuità.• Saper riconoscere geometricamente la derivata di una funzione.• Saper operare con le derivate fondamentali.• Saper derivare le principali funzioni composte.• Saper determinare le diverse fasi di studio di una funzione e saperne rappresentare il grafico probabile.• Saper risolvere problemi di massimo e di minimo.

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Introduzione all'analisi <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di intorno. 	OTTOBRE
FUNZIONI: DOMINIO. <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione. • Funzioni reali di variabile reale • Classificazione delle funzioni. • Dominio o insieme di esistenza di una funzione matematica. 	OTTOBRE NOVEMBRE
FUNZIONI: ZERI. <ul style="list-style-type: none"> • Zeri di una funzione e loro rappresentazione nel piano cartesiano. 	NOVEMBRE
FUNZIONI: SEGNO. <ul style="list-style-type: none"> • Segno di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano. 	DICEMBRE
LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI. FORME INDETERMINATE. <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di limite. • Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito. • Limite finito di una funzione per x tendente all'infinito. • Limite infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito. • Limite infinito di una funzione per x tendente all'infinito. • Funzioni continue. • Calcolo dei limiti. • Gerarchia di infiniti. • Forme indeterminate dei limiti. • Limiti delle funzioni razionali intere. • Limiti delle funzioni razionali fratte. 	DICEMBRE GENNAIO
CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ. <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue e concetto di discontinuità. • Punti singolari e loro classificazione. • Asintoti orizzontali e verticali. • Asintoti obliqui. 	FEBBRAIO MARZO
DERIVATE, MASSIMI E MINIMI RELATIVI, FLESSI. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata. • Significato geometrico della derivata. • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. • Derivata di funzioni composte. • Il Teorema di Fermat. • Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi. 	APRILE
GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE, PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO <ul style="list-style-type: none"> • Evincere il grafico probabile di una funzione a partire dalla definizione algebrica, studiandone dominio, zeri, segno, limiti e derivate. • Al contrario, dato un grafico di funzione, saperne leggere le caratteristiche (dominio, intersezione con assi, segno, limiti e derivata). • Affrontare problemi di massimo e di minimo attinenti a situazioni reali, in 	MAGGIO, GIUGNO

particolare dell'ambito economico.	
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	90% (viaggio di istruzione, progetti, assemblea di istituto).
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lavoro di gruppo (Cooperative Learning, Problem Solving). • Lezione laboratoriale. • Richiamo continuo dei concetti fondamentali.
MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Appunti dettati dal docente e/o presi a lezione. • Mappe concettuali. • Lavagna tradizionale.
STRUM. DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte. • Verifiche orali. • Verifiche in itinere.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta: aperta, strutturata o semistrutturata. • Verifica orale: per livelli di competenza. Dal concetto di base alla costruzione ed elaborazione di congetture più complesse.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni verifica scritta è stata adottata una griglia di valutazione contenente il punteggio adeguato ad ogni esercizio ed inserita in intestazione. Nella griglia è visibile il punteggio totale e quello relativo al raggiungimento della sufficienza. • Per ogni verifica orale è stata adottata la griglia di valutazione per il colloquio orale, allegata al presente documento.
RECUPERO INTEGRAZIONE	Il recupero è stato effettuato sempre in itinere.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
<p>Negli anni scolastici precedenti, la classe ha sempre dimostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina. Il dialogo educativo è stato sempre molto positivo. I risultati raggiunti sono stati sempre più che soddisfacenti. In questo ultimo anno scolastico, l'impegno e la partecipazione hanno avuto fasi alterne: successivamente ad un buon inizio, nei mesi di febbraio e marzo, la maggioranza degli studenti ha subito un'inflexione nella frequenza e nell'impegno. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, partecipazione ed assiduità nello studio pomeridiano sono tornati su livelli discreti.</p>	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI	
<p>I livelli raggiunti risultano per alcuni alunni buoni o molto buoni, per altri sufficienti, per due alunni non sufficienti.</p>	

13.1.4 DIRITTO ED ECONOMIA

Disciplina: DIRITTO - ECONOMIA	
Ore curricolari settimanali : 4	
DOCENTE: PROF. SAVARESE LAURO	
<p>➤ OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti, gli organi e gli effetti del fallimento, saper descrivere la procedura fallimentare nelle sue diverse fasi e i poteri di ciascuno organo del fallimento; conoscere le altre procedure fallimentari e saper cogliere le diversità tra le procedure concorsuali individuando quella più adeguata alla situazione pratica esaminata. • Conoscere i contratti tipici e atipici; conoscere i contratti di impresa. – saper confrontare tipologie di contratti simili - Saper individuare e analizzare le figure contrattuali impiegate nella pratica quotidiana e nell'attuale realtà economica e commerciale. • Saper risolvere casi inerenti alle diverse tipologie contrattuali studiate. • Conoscere il contratto di lavoro, conoscere le modalità di formazione del contratto di lavoro, saper distinguere le principali tipologie di contratti di lavoro subordinato, conoscere la disciplina del licenziamento e saper distinguere i vari tipi e forme dello stesso; conoscere la disciplina della assunzione, sospensione e interruzione del rapporto di lavoro, conoscere il mercato del lavoro e le sue problematiche, sapersi orientare nel mondo del lavoro alla luce anche delle recenti riforme del mercato e delle nuove configurazioni del contratto a tempo indeterminato, conoscere i concetti chiave di legislazione sociale, conoscere le funzioni degli istituti di previdenza e le loro funzioni. • Conoscere le ragioni economiche del commercio internazionale. Distinguere le diverse teorie del commercio internazionale. Conoscere vantaggi e svantaggi del protezionismo e del libero scambio. Conoscere i diversi strumenti utilizzati dai Governi per limitare gli scambi reciproci. • Conoscere le caratteristiche del mercato globale. Conoscere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. Capire il ruolo delle imprese multinazionali nel processo di globalizzazione. Comprendere motivazioni e obiettivi dei movimenti contrari alla globalizzazione. 	
➤ CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
La crisi dell'impresa: fallimento e altre procedure concorsuali	Sett. - Ott.
La responsabilità extracontrattuale	Novembre
Casistica contrattuale- risoluzione di casi pratici relativi ai contratti di impresa Studio dei contratti di impresa e dei contratti più utilizzati nella realtà economica	Dic- Marzo
Contratto di lavoro e mercato del lavoro	Aprile
Commercio internazionale e globalizzazione	Aprile Maggio

➤ % ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)		80% Attività organizzate dalla scuola, assemblee di istituto, festività e ponti, viaggio di istruzione, uscite didattiche
➤ METODOLOGIA		lezione frontale (introduttiva e riassuntiva), lezione partecipata, problem solving, apprendimento cooperativo
➤ MEZZI		Libro di testo, altri testi, fonti giuridiche(Cost. e cod. civ.) mappe concettuali, schemi riassuntivi e materiale di approfondimento fornito dal docente
➤ (LIBRI TESTO)		Nuovi percorsi di diritto ed economia 2 + tomo B del 2° biennio. Collana giuridico- economica per la scuola riformata diretta da F. del Giudice- editore Simone per la scuola
➤ STRUMENTI VALUTAZIONE		prove strutturate, semistrutturate, domande a risposta aperta, relazioni, prove orali
➤ TIPOLOGIA VERIFICA	DI	Relazioni scritte, analisi e risoluzione di problemi, questionari
➤ CRITERI VALUTAZIONE	DI	criteri di istituto: livelli di conoscenze, competenze e capacità - utilizzo del linguaggio tecnico della disciplina , autonomia operativa nella individuazione delle strategie per la risoluzione di problemi
➤ RECUPERO INTEGRAZIONE	-	Recupero in classe e in itinere e per quattro allievi studio individuale con accertamento del debito del 1° trimestre mediante prova scritta/orale. Inoltre tre ore pomeridiane sono state dedicate ad approfondimento di argomenti inerenti cittadinanza e Costituzione.
<p>➤ IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</p> <p>Nel complesso la classe ha mostrato un impegno non sempre costante e un interesse per lo studio della disciplina appena sufficiente. Un gruppo ristretto di allievi ha lavorato con sufficiente continuità e in modo diligente seguendo in modo attento anche se non sempre attivo le lezioni ma quando sollecitati hanno saputo fornire un contributo discreto. Un altro gruppo ,invece, non ha saputo dare continuità al lavoro casalingo per un impegno non costante e/o un interesse superficiale e anche per qualche assenza di troppo. Alcuni allievi inoltre hanno incontrato anche per carenze pregresse e/o per studio specifico non adeguato difficoltà nello studio della disciplina.</p>		
<p>➤ LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI</p> <p>La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di conoscenza e competenza più che sufficiente. Nello specifico, alcuni alunni emergono per le conoscenze e le competenze raggiunte che si collocano su un livello discreto o più che discreto. Questi alunni sanno cogliere analogie e differenze delle diverse tipologie contrattuali studiate e seguire sufficientemente fatti inerenti la realtà economica nazionale e internazionale. Un altro gruppo si colloca su un rendimento sufficiente anche perché diversi di questi allievi sono stati meno puntuali nello studio casalingo. Un gruppo ristrettissimo di allievi non ha raggiunto la piena sufficienza, oltre che per una frequenza alle lezioni non costante per una motivazione non adeguata.</p>		

13.1.5 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINA: TECNICHE PROF.LI DEI SERVIZI COMMERCIALI / LABORATORIO INFORMATICA	
DOCENTI: PEPPARONI MICHELA A. - SERVETTINI S.	
ORE SETTIMANALI: 8 ore (di cui 2 ore di compresenza Laboratorio informatica)	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Competenze:	
<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività connesse alla gestione dell'area amministrativo-contabile tenendo conto degli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e fiscale • Interagire con il sistema informativo aziendale per la pianificazione strategica e la programmazione dell'attività strutturando gli strumenti di controllo e di analisi dei risultati • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative all'attività di gestione utilizzando strumenti multimediali e software applicativi di settore • Saper padroneggiare gli strumenti più idonei per poter sviluppare tematiche di settore (compresenza con il docente di Laboratorio informatica) • Saper utilizzare software applicativi per lo sviluppo di tematiche di marketing (compresenza con il docente di Laboratorio informatica) • Saper utilizzare software applicativi per lo sviluppo di tematiche economico-fiscali (compresenza con il docente di Laboratorio informatica) 	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<u>IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA</u>	
Le funzioni del bilancio d'esercizio Gli elementi del bilancio d'esercizio nelle singole parti componenti (SP; CE; Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) La rielaborazione e gli indicatori per l'analisi di bilancio Il reddito fiscale e le imposte sul reddito d'impresa	Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i contenuti Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio Applicare le principali imposte
<u>LA CONTABILITA' GESTIONALE</u>	
La classificazione dei costi I metodi di calcolo dei costi La break even analysis – I costi suppletivi	Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle diverse tipologie produttive Applicare i diversi metodi di calcolo dei costi Rappresentare graficamente i costi (fissi e variabili) ed individuare il punto di equilibrio Risolvere problemi di convenienza economica
<u>LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE</u>	
La pianificazione strategica (il business plan ed il piano di marketing) La programmazione aziendale I budget e le varie tipologie Il reporting aziendale	Identificare la strategia di un'impresa attraverso vision e mission Riconoscere il ruolo della programmazione aziendale nella definizione degli obiettivi operativi di un'impresa Contribuire alla redazione del Business Plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale Contribuire alla redazione di un budget
<u>ATTIVITA' LABORATORIALE</u>	
Le presentazioni come veicolo della comunicazione (compresenza con il docente di Laboratorio informatica)La modulistica di settore (compresenza con il docente di Laboratorio informatica) Le statistiche e loro rappresentazioni grafiche (compresenza con il docente di Laboratorio informatica)	Rappresentare graficamente i dati Compilare ed elaborare documenti di analisi utilizzando i principali software applicativi e di settore

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
<p>MODULO CONSOLIDAMENTO</p> <p>1. <i>RIPASSO DEGLI ARGOMENTI DEL QUARTO ANNO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le società di capitali</i> • <i>La S.p.a.</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La fase costitutiva</i> ▪ <i>La destinazione dell'utile e la copertura della perdita</i> ▪ <i>Gli aumenti di capitale sociale: gratuiti e a pagamento</i> <p>2. <i>LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le scritture di completamento</i> • <i>Le scritture d'integrazione</i> • <i>Le scritture di rettifica</i> • <i>Le scritture di assestamento</i> <p>Attività di laboratorio: <u>utilizzo di Calc per predisporre fogli di calcolo relativi a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>prospetto riparto utili</i> ✓ <i>scritture in P.D.</i> 	<p>Settembre - Ottobre</p>
<p>MODULO A</p> <p>IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La comunicazione economico-finanziaria e il sistema informativo di bilancio</i> • <i>Il bilancio d'esercizio dopo la riforma del D.Lgs 139/2015</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Lo Stato patrimoniale</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario</i> ○ <i>Il Conto economico</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto</i> ○ <i>La Nota integrativa</i> ○ <i>Il rendiconto finanziario (cenni teorici)</i> • <i>L'analisi di bilancio per indici</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Analisi strutturale – Margini</i> ○ <i>Analisi patrimoniale – Indici patrimoniali</i> ○ <i>Analisi finanziaria – Indici finanziari</i> ○ <i>Analisi economica – Indici economici</i> • <i>L'analisi di bilancio per flussi: calcolo del flusso di cassa (metodo diretto e metodo indiretto)</i> • <i>La fiscalità d'impresa</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il sistema tributario italiano</i> ○ <i>Il reddito di impresa e la determinazione del reddito fiscale:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>ammortamenti delle immob. materiali</i> ▪ <i>ammortamenti delle immob immateriali (software, avviamento, spese impianto, spese pubbl.)</i> ▪ <i>manutenzioni e riparazioni</i> ▪ <i>le plusvalenze</i> ▪ <i>la svalutazione dei crediti</i> ○ <i>Calcolo dell'IRES e relative scritture contabili</i> ○ <i>L'IRAP: significato e deducibilità.</i> <p>Attività di laboratorio: <u>utilizzo del pacchetto OpenOffice per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>costruire schemi di S.P. e C.E. civilistico</i> ✓ <i>rielaborare dati per lo S.P. riclassificato, il C.E. al valore aggiunto e il C.E. a costi e ricavi del venduto</i> ✓ <i>utilizzare le formule per costruire gli indici finanziari, economici e patrimoniali</i> <p><u>utilizzo della rete per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>ricercare e analizzare Bilanci d'esercizio di società operanti nei diversi settori produttivi</i> 	<p>Novembre - Febbraio</p>
<p>MODULO B</p> <p>LA CONTABILITA' GESTIONALE</p>	<p>Marzo - Aprile</p>

<ul style="list-style-type: none"> • La classificazione dei costi: costi fissi, costi variabili- costi diretti, costi indiretti • Il direct costing • Il full costing: la stratificazione dei costi. Metodo di calcolo su base unica e su base multipla. • La localizzazione per centri di costo • L'analisi ABC (Activity Based Costing) • I costi variabili ed i costi fissi • La break even analysis • I costi suppletivi con problemi di scelta make or buy 	
<p>MODULO C LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La direzione ed il controllo di gestione • La pianificazione e la programmazione • Il controllo di gestione • I costi standard • Il budget • Le diverse tipologie di budget (settoriale ed economico, finanziario e investimenti) • Il controllo budgetario • Il reporting • Il Business Plan – Modello di Canvas • Il Marketing Plan <p>Attività di laboratorio: <u>utilizzo del pacchetto OpenOffice per:</u> ✓ redigere le diverse tipologie di budget</p>	<p>Aprile - Maggio</p>
<p>Progetto: il Negozio didattico – Il pozzo dei desideri La classe ha assunto il ruolo e le funzioni del consiglio di amministrazione dell'associazione con il compito di analizzare i dati tratti dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto dell'esercizio 2018. Inoltre ha provveduto a redigere la relazione sulla gestione e a presentare, nel mese di aprile, i risultati conseguiti in sede di assemblea degli associati.</p>	<p>Pentamestre</p>
<p>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</p>	<p>240 ore totali di lezione fino alla data del Documento di classe 79,20% ore svolte su 240 La classe è stata impegnata in attività varie che hanno sottratto alla materia 50 ore di lezione.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie in funzione dei contenuti da affrontare e della risposta degli studenti. Oltre alle forme tradizionali (lezione frontale partecipata, esercitazioni in classe e attività laboratoriali) si è cercato di proporre metodologie attive volte a coinvolgere lo studente in prima persona. Tra questi metodi alternativi sono state impostate lezioni interattive, il problem solving e l'analisi di casi aziendali accompagnati anche da relazioni stratte da quotidiani economici. Si è riscontrato una certa rigidità nell'affrontare lo studio della materia con queste modalità e nel riuscire a collaborare in team.</p>
<p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di Testo: P. Ghigini, C. Robecchi "PRONTI.....Via – Tecniche Prof.li dei servizi commerciali classe quinta – Modulo L" Ed. Scuola & Azienda MONDADORI EDUCATION; • Codice Civile 2015 e succ. per analisi normativa civilistica; • i sussidi (riviste ed altro materiale) messi a disposizione dalla casa editrice per aggiornamento del libro di testo a seguito della riforma di bilancio del 2015; • testi forniti dal docente da utilizzare per l'approfondimento di alcuni contenuti; • quotidiani economici: Sole 24ore • casi aziendali in formato multimediale e cartaceo; • gli appunti del docente (slides in ppt);

	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo della LIM in laboratorio; • utilizzo della piattaforma Classroom come classe virtuale; • programmi di contabilità disponibili in laboratorio. • pacchetto LibreOffice
<p>STRUM. DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI VERIFICA</p>	<p>La docente ha articolato le prove secondo modalità diverse scelte in base agli obiettivi da misurare al fine di avere una pluralità di elementi per la valutazione.</p> <p>Tali verifiche, effettuate quasi al termine di ogni unità didattica, hanno avuto lo scopo di controllare in modo sistematico l'avvicinamento agli obiettivi e cogliere eventuali suggerimenti per possibili interventi complementari, di recupero e/o approfondimento.</p> <p>Verifiche sommative non strutturate (quesiti a risposta aperta, interrogazioni, esercizi, soluzione di casi aziendali) sono state effettuate al termine di un congruo numero di unità didattiche allo scopo di accertare il conseguimento degli obiettivi e verificare la necessità di eventuali moduli di recupero.</p> <p>Durante l'anno scolastico la classe è stata coinvolta in varie attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex ASL alla presenza di consulenti esterni o presso aziende del territorio. Tutte queste attività sono state oggetto di valutazione attraverso relazioni scritte e/o orali volte a verificare l'acquisizione delle competenze specifiche.</p> <p>Nel secondo quadrimestre due delle verifiche scritte hanno riguardato la simulazione della seconda prova d'esame al fine di accertare il raggiungimento delle competenze richieste. La classe ha sempre privilegiato verifiche scritte con casi numerici riservando meno interesse e cura nella trattazione di tematiche teoriche.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli studenti sono stati valutati seguendo le indicazioni definite in sede di dipartimento disciplinare (griglie prove scritte, prove laboratoriali e prova orale). Inoltre nelle attività di gruppo sono state predisposte rubric osservative come supporto nella valutazione dell'elaborato finale.</p> <p>Nelle prove di simulazione di seconda prova è stata seguita la griglia elaborata dalla docente seguendo le indicazioni ministeriali ed allegata al presente documento di classe.</p>
<p>RECUPERO INTEGRAZIONE</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state attivate diverse modalità d'intervento volte a recuperare le carenze degli alunni ancor prima del riscontro degli esiti di metà periodo. La docente ha fornito, periodicamente, per gli alunni in difficoltà materiali integrativi volti a colmare le lacune riscontrate e si è resa disponibile per interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico. E' stata sollecitata la creazione di piccoli gruppi di lavoro per permettere la condivisione delle conoscenze tra pari, anche e soprattutto nelle attività pomeridiane. Al termine del primo periodo, secondo le indicazioni del Collegio docenti, gli alunni con carenze hanno seguito dei percorsi specifici di recupero in itinere o individuale. In piattaforma Classroom è stato messo a disposizione un kit di lavoro (video, esercizi, testi) per un apprendimento e-learning in sostituzione del corso di recupero non attivato per questa disciplina.</p> <p>Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico il consiglio di classe ha previsto un approfondimento pomeridiano in preparazione all'esame di Stato che ha coinvolto Tecniche Prof.li dei servizi commerciali per un complessivo di 12 ore.</p>
<p>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</p> <p>L'approccio alla disciplina si è dimostrato non omogeneo nel corso dell'anno scolastico. Sono emerse fin da subito carenze importanti in riferimento ai temi del terzo e quarto anno con una difficoltà evidente nell'affrontare le tematiche teoriche. Di conseguenza i primi due mesi sono stati dedicati al ripasso o alla trattazione di argomenti ritenuti essenziali per far acquisire le conoscenze base per affrontare le tematiche del quinto anno.</p>	

In questo primo periodo la classe ha espresso interesse e partecipazione riuscendo complessivamente a raggiungere risultati più che soddisfacenti.

Nel secondo periodo hanno dimostrato una partecipazione non adeguata, con continue assenze e ritardi, non rispetto degli impegni assegnati o programmati, determinando un importante rallentamento nella programmazione disciplinare. Le ragioni, analizzate e discusse più volte con alunni e genitori, sono da ricondurre ad una difficoltà ad affrontare uno studio sistematico, alla complessità degli argomenti trattati e alle criticità nell'impiego di metodologie di problem-solving.

I temi programmati sono stati tutti affrontati ma, in alcuni casi, in modo poco approfondito, non riuscendo a proporre esercitazioni più articolate e complesse.

LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI

Un gruppo ristretto di studenti si è dimostrato partecipe, collaborativo ed impegnato durante tutto il corso di studi e, grazie a un atteggiamento corretto e propositivo, ha ottenuto risultati più che soddisfacenti.

Alcuni alunni hanno dimostrato meno costanza nel raggiungimento di certi obiettivi a causa di un impegno discontinuo e superficiale, limitato ad uno studio esclusivamente mnemonico e non approfondito. Seppur dotati di buone capacità, hanno raggiunto livelli appena sufficienti; altri ancora, nonostante le strategie d'intervento, hanno stentato a raggiungere gli obiettivi previsti e presentano delle fragilità nella preparazione.

13.1.6 LINGUA FRANCESE

DISCIPLINA: FRANCESE ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 3 DOCENTE: PROF. CHIARA DURANTI	
CONTENUTI DISCIPLINARI Mod 1 L'organisation du commerce Ud 1: Les différentes catégories de commerce Ud 2: Les principales formes de commerce de detail Ud 3: La distribution Ud4: Les pointes de vente Ud 5: La franchise Ud 6: Les professionnels du commerce Mod. 2 Le marketing et la vente Ud.1: Le développement du marché Ud 2: La connaissance du marché Ud 3: L'action directe sur les ventes Ud 4: Les méthodes de vente Mod 3 Le commerce international Ud 1: L'approche des marchés étrangers Ud 2: Le commerce européen et la mondialisation Ud 3: Les entreprises et les relations internationales Ud 4: Les intermédiaires du commerce international Ud 5: Les Incoterms Mod.4 Le règlement et ses différentes formes Ud 1: La facturation Ud 2: Les contestations du débiteur Ud 3: Les difficultés de paiement Mod 5 Le banques et la Bourse Ud. 1: Les banques et les operations bancaires Ud 2: La Bourse	TEMPI Settembre – Novembre Novembre-Dicembre Gennaio-Febraio Marzo-Aprile Maggio
La nouvelle Entreprise	

% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	90%: Talvolta non è stato possibile svolgere l'attività didattica, in quanto le ore della sottoscritta hanno coinciso con le giornate dedicate alla assemblee di istituto, alle attività con esperti dell'area professionalizzante e con uscite didattiche.
METODOLOGIA	Uso della lingua straniera come mezzo prevalente di comunicazione in classe; uso di procedura di carattere induttivo; uso del metodo comunicativo-funzionale accompagnato da momenti di riflessione grammaticale; impiego di sussidi didattici: libro di testo, riviste didattiche, fotocopie, uso di CD.
MEZZI	Libro di testo
STRUM. DI VALUTAZIONE	Prove scritte e prove orali.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Verifica formativa: correzione di esercizi svolti in classe ed a casa, domande esplorative, lettura, comprensione del testo, dialoghi, esercizi di completamento . Verifica sommativa: questionari V/F, esercizi strutturali e comunicativi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto e di dipartimento: livelli di comprensione – produzione orale e sintattica/fonetica, autonomia espositiva, grado di interesse e partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza.
RECUPEROINTEGRAZIONE	In itinere
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
<p>La classe si è dimostrata non sempre interessata e partecipa all'attività didattica quotidiana; soprattutto nel secondo quadrimestre si è notato un calo nel rendimento di alcuni alunni. Non ci sono mai stati comportamenti scorretti dal punto di vista disciplinare. In generale tutti hanno raggiunto un livello soddisfacente nella conoscenza della lingua francese ,soprattutto nello scritto.</p>	
LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI	
<p>La classe, composta di 9 alunni, ha mostrato un discreto interesse per la materia; soprattutto ha seguito con attenzione la parte di programma riguardante le differenti categorie di commercio, il saldo, le Banche e la Borsa.</p> <p>Gli alunni hanno perfezionato la lingua utilizzata nel mondo del commercio e dell'economia, parallelamente all'acquisizione di competenze in ambito aziendale.</p> <p>Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico la classe ha svolto delle esercitazioni scritte riguardanti la corrispondenza commerciale, attenendosi all'uso di un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto richiesto.</p> <p>Nella produzione orale solo una metà della classe ha raggiunto un buon livello di esposizione soprattutto nell'ambito degli argomenti di carattere aziendale e commerciale.</p>	

13.1.7 LINGUA INGLESE

Disciplina: Inglese		Docente:
N°Ore curriculari settimanali:3 ore		prof. Santinato Doriana
OBIETTIVI DISCIPLINARI		
Comprendere testi scritti su argomenti caratterizzanti l'indirizzo, saper rielaborare e produrre testi scritti/orali di tipo specialistico con sufficiente coerenza e coesione		
CONTENUTI DISCIPLINARI		TEMPI
Modulo 1 : Advertising: definition, the most advertising media, the power of advertising,		Sett ott
Modulo 2 : Banking services to businesses: current accounts, saving accounts, business loans and mortgages, factoring, leasing, advice		Nov/dic
Modulo 3 : The stock Exchange: bonds and shares, who operates in the stock exchange?, bears and bulls ,the London and New York stock Exchange		Gen/feb
Modulo 4: Marketing :definition of marketing and decisions involved, market research, market segmentation, the marketing mix		Marzo/apr
Modulo 5: Globalisation: definition, advantages and disadvantages of globalisation		aprile
Modulo 6 : Curriculum vitae and cover letter		Maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	85% ore circa per attività extra curriculari, gita, assemblee	
METODOLOGIA	lezione frontale , interazione con il docente e tra studenti ,metodo induttivo deduttivo	
MEZZI	manuale, schede, computer	
(LIBRI TESTO)	Bentini / B.Richardson - In business – Longman	
STRUMENTI VALUTAZIONE	prove orali, prove strutturate , semistrutturate.	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Comprensione di testi, questionari., corrispondenza	
CRITERI DI VALUTAZIONE	criteri di istituto.: livelli di comprensione, fluidità linguistica, lessico adeguato, chiarezza grammaticale, autonomia espositiva.	
RECUPERO -	Recupero in itinere	

INTEGRAZIONE	
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE <p>Gli studenti presentano una preparazione di base, mediamente sufficiente : la partecipazione alle attività didattiche non è stata sempre costante da parte di alcuni e ha risentito di momenti di rallentamento nell'attenzione; permangono alcune lacune di fondo sia nella produzione orale che scritta . Alcuni hanno evidenziato invece un maggiore impegno nello studio domestico lavorando con puntualità e profitto e conseguendo risultati più che positivi.</p>	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI <p>Le conoscenze e competenze linguistiche di settore conseguite sono mediamente sufficienti per tutti gli allievi. Alcuni studenti evidenziano una maggiore sicurezza, dovuta ad una più solida acquisizione delle abilità di base. Altri risentono di qualche carenza mai risolta e di uno studio non sempre sistematico.</p>	

13.1.8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DISCIPLINA: Tecniche della comunicazione
DOCENTE: Grimaldi Angelo
ORE SETTIMANALI: 2
OBIETTIVI DISCIPLINARI Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Struttura e codici dei processi comunicativi: riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa; - (livello raggiunto dalla classe: sufficiente);• Tecniche e strategie nella comunicazione audiovisiva: individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi; - (livello raggiunto dalla classe: intermedio);• Mezzi, strumenti e metodi delle comunicazioni di massa. - Riconoscere potenzialità, rischi e pericoli della comunicazione a stampa, audiovisiva, web 2.0; - (livello raggiunto dalla classe: sufficiente);• Processi comunicativi e target di riferimento: Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni; - (livello raggiunto dalla classe: intermedio);• Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo: individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale; - (livello raggiunto dalla classe: intermedio);• Strutture dei processi e comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media: individuare strategie per la promozione delle vendite; utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio. - (livello raggiunto dalla classe: sufficiente);• Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie: intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. - (livello raggiunto dalla classe: intermedio); Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; - (livello raggiunto dalla classe: sufficiente);• interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction; - (livello raggiunto dalla classe: sufficiente);• partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari; - (livello raggiunto dalla classe: intermedio);• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. - (livello raggiunto dalla classe: intermedio); Capacità: <ul style="list-style-type: none">• individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale; - (livello raggiunto dalla classe: sufficiente);• individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente; - (livello raggiunto dalla classe: intermedio);• individuare strategie per la promozione delle vendite; - (livello raggiunto dalla classe: intermedio);• utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio; - (livello raggiunto dalla classe: intermedio);• intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. - (livello raggiunto dalla classe: sufficiente);

CONTENUTI DISCIPLINARI		TEMPI		
- I. RAFFORZAMENTO DELLE CONOSCENZE DEGLI ANNI PRECEDENTI 1. La comunicazione; 2. i media; 3. le influenze dell'ambiente nell'orientare i comportamenti;		Ottobre Novembre		
- II. COMUNICARE CON GLI EVENTI 4. Cosa si intende per evento; 5. la pianificazione; 6. scelta e promozione dell'evento;		Dicembre Gennaio		
- III. I RAPPORTI CON I MEDIA 7. Pubbliche relazioni; 8. il comunicato stampa; 9. i servizi indotti.		Febbraio Marzo		
- IV. CRITERI PER DEFINIRE E PROGETTARE CAMPAGNE PUBBLICITARIE 1. Il marchio e la marca: perché e come crearli; 2. la costruzione dell'immagine aziendale 3. come impostare una campagna pubblicitaria; 4. le idee: come nascono, come si sviluppano; 5. le parti dell'annuncio pubblicitario; 6. la scelta dei mezzi di comunicazione.		Aprile Maggio		
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	80% (partecipazione ad attività integrative proposte dalla scuola)			
METODOLOGIA	Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione integrata; Didattica per progetti; Lezione integrata			
MEZZI	Libro di testo; LIM; Audiovisivi; Dispense; Laboratorio			
STRUM. DI VALUTAZIONE	Prove strutturate; Compiti a casa; Ricerche e/o tesine			
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Interrogazione orale; Verifica scritta;			
CRITERI DI VALUTAZIONE	Da 0 a 2	Competenze non raggiunte per totale disinteresse e mancanza di collaborazione.	6	Competenze raggiunte a livello base
	3/4	Competenze non raggiunte per mancanza o modestissimo impegno o limitata collaborazione.	7/8	Competenze raggiunte a livello medio-buono
	5	Competenze base parzialmente raggiunte.	9/10	Competenze raggiunte a livello avanzato

RECUPERO/INTEGRAZIONE	<p>L'intera azione didattica ha cercato di costruire percorsi formativi diversificati, al fine di evitare che nel processo di apprendimento prevalessero aspetti meccanicistici e visioni frammentarie, anche in considerazione del carattere interdisciplinare delle materia.</p> <p>Si è cercato di sviluppare le conoscenze e le competenze partendo da situazioni concrete e proponendo problematiche con difficoltà crescente, per stimolare l'acquisizione, da parte di ogni alunna/o, di un valido metodo di studio, finalizzato alla ricerca della soluzione autonoma di problemi, alla sintesi degli argomenti di studio, alla costruzione di mappe e schemi mentali.</p>
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE: <p>La VAC è composta da 9 allieve/i frequentanti. La classe è stata disciplinata nel complesso e la frequenza è stata generalmente regolare.</p> <p>In relazione al profitto, la classe non ha sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto e adeguato agli stimoli proposti. L'interesse e l'attenzione sono stati spesso selettivi e la partecipazione al dialogo educativo, si è rivelata generalmente poco propositiva.</p> <p>Lo studio non sempre si è rivelato continuo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari della materia, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e non del tutto approfondito e rielaborato criticamente.</p>	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI: - mediamente sufficienti.	

13.1.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 2	
DOCENTE: PROF. FRANCO MUFALLI	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ■ potenziamento fisiologico: le capacità condizionali. ■ potenziamento fisiologico: le capacità coordinative. ■ conoscenza e pratica delle attività sportive. ■ informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla ■ prevenzione degli infortuni. 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Miglioramento della forza, resistenza, velocità, mobilità articolare. ■ Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi. 	OTTOBRE NOVEMBRE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Miglioramento dell'equilibrio e coordinazione dinamica generale. ■ Sviluppo dell'agilità e dell'equilibrio statico e dinamico. Percezione e strutturazione dello spazio e del tempo. 	OTTOBRE DICEMBRE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Pallavolo, pallacanestro, calcetto, calcio, circuiti, ginnastica artistica. 	OTTOBRE MAGGIO
<ul style="list-style-type: none"> ■ Primo soccorso, Doping, metodologia dell'allenamento, danni dell'alcol, stretching e teoria del riscaldamento, regimi delle contrazioni muscolari ed effetti dell'allenamento, regole sportive e fair play. 	OTTOBRE MAGGIO
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	57 ore 86% (Assemblee di istituto, uscite didattiche, festività, progetto AVIS, attività organizzate dalla scuola).
METODOLOGIA	Lo svolgimento delle varie attività pratiche si avvale di un approccio iniziale globale al fine di agevolare il confronto tra le diverse qualità e abilità dei ragazzi e successivamente analitico guidando e scoprendo il gesto atletico con momenti di riflessione per avviare gli alunni ai nuovi contenuti. La teoria si avvale di lezioni frontali, l'utilizzo del libro di testo, fotocopie per approfondire gli argomenti; relazioni e /o test alla conclusione degli argomenti. due simulazioni terza prova .
MEZZI	Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, palestra, campetto polivalente.
LIBRI DI TESTO	Cappellini – Naldi – Nanni “ Corpo movimento sport” Editore Markes
STRUM. DI VALUTAZIONE	Prove pratiche, test motori, prove scritte e orali.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo. Prove semistrutturate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di conoscenza dei contenuti. Parametri di valutazione standardizzati. Osservazioni sistematiche. Disponibilità, impegno, partecipazione, interesse, applicazione.
RECUPERO INTEGRAZIONE	Recupero in classe, in palestra quando necessario.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico è da considerarsi più che soddisfacente. La maggior parte degli allievi ha partecipato in maniera attiva, apportando, contributi significativi all'attività scolastica con un dialogo costruttivo ed educativo. Da sottolineare l'impegno costante generale ed in particolare la soddisfazione per l'entusiasmo mostrato da alcuni allievi.	
LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI	
La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di conoscenze e di competenze discrete, evidenziando buone capacità motorie, partecipando con interesse alle varie attività proposte. Per quanto riguarda la parte teorica i percorsi proposti sono stati svolti in modo complessivamente adeguato alle richieste con un interesse settoriale e con risultati diversificati a seconda degli allievi.	

13.1.10 RELIGIONE

DISCIPLINA: RELIGIONE	
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 1	
DOCENTE: PROF.SSA RANOCCHIA ADANELLA	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'acquisizione di una cultura che educhi ai valori del dialogo e al rispetto della dignità umana ▪ Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia religiosa di alcuni popoli nel novecento ▪ Conoscere il ruolo della religione e della spiritualità nei processi delle migrazioni internazionali ▪ Saper inserire le religioni nella cultura dei popoli ▪ Cogliere la relazione tra cultura, politica e religione nel XX secolo ▪ Conoscere alcune figure del cattolicesimo del Novecento ▪ Apprezzare i valori di gratuità, legalità, giustizia solidarietà ▪ Potenziare il metodo della ricerca ▪ Favorire l'autonomia di giudizio 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le migrazioni e le implicazioni religiose <ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa e l'aiuto ai migranti. Il problema italiano e mons. Scalabrini, padre degli emigranti - Ellis Island, stazione di smistamento dei flussi migratori - Le migrazioni verso l'Europa. La crescente visibilità della immigrazione musulmana - Muri nel mondo - Migrazioni forzate: memoria e genocidi - Visita al campo di Auschwitz-Birkenau 	6 ore
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione tra cultura, politica e cristianesimo nel Novecento: <ul style="list-style-type: none"> - Leone XIII e la Rerum Novarum. G.P.II e la Laborem exercens - Il diritto al lavoro oggi con riferimento alle morti sul lavoro - La figura di Benedetto XV, profeta inascoltato durante la prima guerra mondiale - Film "Tregua di Natale" - Pio XI, G. Marconi e Radio Vaticana - La figura di Edith Stein - Pio XII e il nazismo - L'azione di "resistenza assistenziale" della Chiesa nella seconda guerra mondiale - Costituzione della Repubblica e cattolicesimo. La dignità sociale - Giovanni XXIII, Paolo VI e la transizione della Chiesa nel mondo - Il pellegrino G.Paolo II - La Chiesa tra papa Benedetto XVI e papa Francesco 	16 ore
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	70% malattia insegnante, assemblee di istituto, progetti, uscite didattiche
METODOLOGIA	Le lezioni si sono svolte in aula e in laboratorio attraverso momenti frontali, letture guidate, esercitazioni, discussioni, brevi relazioni
MEZZI	Manuale, altri libri, documenti selezionati dall'insegnante, quotidiani, internet in laboratorio, viaggio di istruzione
STRUM. DI VALUTAZIONE	Griglie di osservazione, scale di atteggiamento, attività di ricerca in laboratorio, domande, dibattiti
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Esposizione orale, dibattito e confronto

CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteria di istituto: capacità di apprendimento, impegno e partecipazione, applicazione
RECUPEROINTEGRAZIONE	Nessuna
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
<p>La classe ha tenuto un comportamento corretto e un atteggiamento scolastico abbastanza disponibile al lavoro per tutto l'anno scolastico. Gli studenti hanno saputo relazionarsi in modo positivo sia tra loro che con l'insegnante. Hanno dimostrato interesse e motivazione per attività scolastiche ed extrascolastiche che hanno tradotto in un impegno serio anche se poco propositivo. Alcuni sono dotati di autonomia di giudizio e senso di responsabilità. Altri hanno cercato di impegnarsi con volontà nel corso delle lezioni.</p>	
LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI	
<p>Sul piano cognitivo la classe è eterogenea: una parte degli alunni possiede buone potenzialità che non sempre sono state utilizzate al meglio. Un altro gruppo anche se meno partecipativo ha cercato di impegnarsi nel lavoro proposto con buona volontà. Il profitto raggiunto è nel complesso discreto.</p>	

13.2.MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

13.2.1 ITALIANO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: PROF.SSA SIMONA TANJI	
ORE CURRICOLARI DI LEZIONE SETTIMANALI: 4 ORE	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
COMPETENZE:	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico. • Riconoscere lo stile di un autore. • Condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici. • Operare confronti con autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore o di autori diversi ma di analogia tematica. • Competenze analitiche, sintetiche, argomentative e linguistico-espressive (in preparazione per le varie tipologie della prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato). • Saper valutare criticamente e rielaborare in modo personale. • Saper contestualizzare. 	
CONOSCENZE:	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali fasi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. • Conoscenza del contesto storico-culturale di un autore, di un movimento, di una corrente letteraria. • Conoscenza della biografia, delle opere, della poetica, dell'ideologia, dello stile degli autori del periodo in esame. • Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari e dei modi della loro evoluzione. 	
ABILITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la capacità di effettuare collegamenti fra argomenti della letteratura italiana. • Acquisire la capacità di fare collegamenti con altri saperi. • Acquisire competenza linguistica corretta, appropriata, tecnica e specifica. • Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi. 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
	TEMPI
Naturalismo e Verismo	Settembre/Ottobre
G. Verga	Novembre
La Scapigliatura	Dicembre
Decadentismo e Simbolismo Charles Baudelaire	Dicembre/Gennaio
G. D'Annunzio	Gennaio
G. Pascoli	Febbraio
I. Svevo	Marzo
L. Pirandello	Marzo/Aprile
Il Futurismo e F.T. Marinetti	Aprile
La poesia del Novecento	Aprile/Maggio
Narrativa del Novecento	Maggio
Tipologie di scrittura per l'Esame di Stato	Intero anno scolastico
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE	85% (per assemblee d'istituto, uscite varie, attività di alternanza scuola, viaggio di istruzione)

METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interdisciplinare italiano/storia, ricerche, lavori di gruppo, analisi dei documenti.
MEZZI	Libro di testo in adozione, altri testi e giornali, materiale fornito dal docente, video, mappe concettuali, schemi, slides, fotocopie
LIBRI DI TESTO	A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, <i>Il rosso e il blu</i> , 3. Dalla fine dell'Ottocento a oggi, C. Signorelli Scuola.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove scritte, colloqui, partecipazione.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato, prove scritte con domande a risposta chiusa e/o aperta, colloqui individuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di comprensione dei testi, chiarezza ed efficacia dell'esposizione, capacità di rielaborazione.
RECUPERO- INTEGRAZIONE	In itinere, mediante revisione e ricapitolazione dei percorsi disciplinari per tutta la classe.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Il livello di interesse, di partecipazione e di impegno manifestato dalla classe è complessivamente sufficiente, anche se alcuni hanno evidenziato un certo disinteresse ed un approccio piuttosto superficiale con la disciplina sia per quanto riguarda lo svolgimento delle prove scritte che nell'affrontare le verifiche orali.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI	
Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in modo complessivamente sufficiente, anche se il livello raggiunto dalla classe non è omogeneo. Alcuni studenti hanno evidenziato discrete capacità di apprendimento, di padronanza linguistica e di rielaborazione e di operare collegamenti e confronti; altri hanno conseguito un livello di preparazione che si attesta sul livello della sufficienza; altri ancora hanno dato prova di possedere deboli capacità di comprensione, rielaborazione personale ed esposizione dei contenuti.	

13.2.2 STORIA

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: SAVARINO VALENTINA (supplente prof.ssa ROSSETTI PAOLA)	
ORE SETTIMANALI: 2	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<p>CONOSCENZE: Conoscere per grandi linee i principali eventi che si susseguirono dalla fine del XIX sec. sino agli anni '60 del Novecento con particolari riferimento ai partiti politici alternatisi sino ai giorni nostri.</p>	
<p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di valutazione critica e rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale i diversi contesti storico-culturali. • Corretto utilizzo delle date, delle categorie storiche e storiografiche. • Riuscire a collocare gli eventi studiati, nel contesto economico, sociale e culturale che li ha prodotti. • Aver la capacità di cogliere rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali. 	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare le relazioni tra gli eventi stessi, in un rapporto di causa effetto. • Saper utilizzare il linguaggio proprio della disciplina, i documenti, le immagini, esprimendo quindi un giudizio critico. • Saper comprendere il processo storico con possibili chiavi interpretative 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
La seconda rivoluzione industriale	Settembre
Giolitti	Prima metà di Ottobre
La prima guerra mondiale	Seconda metà di Ottobre
Il primo dopoguerra in Europa	Prima metà di Novembre
La Rivoluzione russa	Seconda metà di Novembre
Il totalitarismo di Stalin	Dicembre
Il dopoguerra in Italia e il fascismo	Gennaio
La crisi del '29 e il New Deal	Febbraio
Il Nazismo	Marzo
La seconda guerra mondiale	Aprile
La guerra fredda e l'Italia repubblicana	Maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	75%: Spesso non è stato possibile svolgere l'attività didattica a causa svariati eventi: assemblee di istituto, attività con esperti dell'area professionalizzante e con uscite didattiche mattutine o di più giorni, attività previste nel POF.
METODOLOGIA	Lezione frontale e dialogata, lettura ed analisi di documenti storici, confronto, discussione.
MEZZI	Manuale, documenti, brani storiografici forniti dal docente attraverso supporti multimediali, passi manualistici, sussidi audiovisivi.
LIBRI DI TESTO	V. Calvani. Storia e progetto. Il Novecento e oggi.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	La verifica orale ha previsto colloqui; test a domande aperte e chiuse, saggi storici con indicazioni bibliografiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: Livelli di comprensione, fluidità linguistica, interesse, partecipazione, attenzione, riflessione critica, capacità di muoversi in modo diacronico e sincronico.	
RECUPERO- INTEGRAZIONE	In itinere	
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha evidenziato un interesse medio-alto alla materia e alle lezioni; diverso invece l'impegno, che vede la stessa divisa in tre parti: alcuni allievi che spiccano per interesse e lavoro proficuo, un gruppo medio, piuttosto corposo, che tenta un lavoro non sempre sufficiente ma nella norma e alcuni alunni che non si sono impegnati in modo costante e che hanno dimostrato un certo disinteresse per la disciplina.		
LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI I livelli di conoscenza e di capacità raggiunti sono strettamente correlati a quelli di interesse e impegno. Il primo gruppo ha raggiunto un livello discreto di conoscenze e capacità; il secondo gruppo, piuttosto nutrito, un livello sulla sufficienza; per il terzo gruppo, il livello è al limite della sufficienza.		

13.2.3 INGLESE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	
DOCENTE: SANTINATO DORIANA	
ORE SETTIMANALI: 3	
OBIETTIVI DISCIPLINARI Comprendere testi scritti su argomenti caratterizzanti l'indirizzo, saper rielaborare e produrre testi scritti/orali di tipo specialistico con sufficiente coerenza e coesione	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Modulo 1 : Safety in the workshop	Settembre/ Ottobre
Modulo 2 : The four stroke engine	Novembre/Dicembre
Modulo 3 : C.A.D, C.A.M, C.I.M	Gennaio/Febbraio
Modulo 4: Machine tools	Marzo/Aprile
Modulo 5: Globalisation	Aprile
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	85% ore circa per attività extra curricolari, gita, assemblee
METODOLOGIA	lezione frontale , interazione con il docente e tra studenti
MEZZI	manuale, schede, computer.
STRUM. DI VALUTAZIONE	prove orali, prove strutturate , semi-strutturate.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Comprensione di testi, questionari., corrispondenza
CRITERI DI VALUTAZIONE	criteri di istituto.: livelli di comprensione, fluidità linguistica, lessico adeguato, chiarezza grammaticale, autonomia espositiva.
RECUPERO INTEGRAZIONE	In itinere
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Quasi tutti gli studenti presentano una preparazione di base mediamente sufficiente, anche se, la partecipazione alle attività didattiche non è stata sempre continua e ha risentito di momenti di rallentamento nell'attenzione . Alcuni hanno evidenziato un maggiore impegno nello studio domestico lavorando con puntualità e profitto	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI	
In generale le conoscenze e competenze linguistiche di settore conseguite sono sufficienti. Alcuni studenti evidenziano una maggiore sicurezza, dovuta ad una più solida acquisizione delle abilità di base. Altri risentono di carenze mai risolte o di impegno discontinuo	

13.2.4 MATEMATICA

DISCIPLINA: MATEMATICA	
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 3	
DOCENTE: PROF. ILIO ROCCHI	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare le funzioni; • saper svolgere lo studio completo di una funzione a partire dalla sua equazione, ricavandone il grafico sul piano cartesiano. • In particolare saper determinare il dominio di una funzione, le sue eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, la sua positività, saper ricercare eventuali asintoti, studiarne la crescita e decrescenza attraverso l'impiego delle tecniche di derivazione. • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Ripasso equazioni e disequazioni di vario tipo. Classificazione delle funzioni; determinazione del dominio di una funzione; ricerca di eventuali punti di intersezione con gli assi; studio della positività.	Settembre, dicembre
Approccio intuitivo al concetto di limite. Individuazione grafica dei limiti di una funzione e dei suoi asintoti orizzontali e verticali. Definizione del concetto di continuità. Classificazione dei punti di discontinuità. Determinazione analitica degli asintoti.	Gennaio, marzo
Definizione del concetto di derivata e suo significato geometrico. Determinazione della funzione derivata. Applicazioni limitate a semplici funzioni. Studio della derivata prima: funzioni crescenti e decrescenti, punti di massimo e minimo relativi. Riconoscimento grafico delle caratteristiche di funzioni algebriche intere e fratte.	Aprile, giugno.
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	87% (attività programmate dal consiglio di classe, orientamento, assemblee, viaggio d'istruzione ed altre attività previste dal P.O.F.).
METODOLOGIA	La trattazione dell'analisi matematica è stata affrontata in modo "intuitivo", cercando cioè di far comprendere il senso del lavoro svolto, piuttosto che far acquisire nozioni e procedure specifiche. Sono state utilizzate formule e funzioni tratte da argomenti di altre discipline per far capire l'utilità e la finalità delle operazioni svolte L'azione didattica è stata costituita principalmente da lezione frontale dialogata e risoluzione di esercizi esemplificativi.
MEZZI	Libro di testo in adozione: L. Sasso, Matematica a colori, vol. 4, Petrini Editore. Appunti, esempi e schemi riassuntivi realizzati alla lavagna, mediante LIM
STRUMENTI VALUTAZIONE	Prove scritte e orali, valutazione degli interventi e del lavoro domestico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Verifiche scritte con risoluzione di esercizi, interrogazioni alla lavagna, interventi brevi dal posto.
CRITERI DI VALUTAZIONE	In base al raggiungimento degli obiettivi disciplinari misurato con le tassonomie adottate dal consiglio di classe. Valutazione del progresso riferito ai livelli di partenza. Valutazione di impegno e partecipazione.
RECUPERO INTEGRAZIONE	Recupero in itinere attraverso esercitazioni singole o in gruppo.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
<p>La classe ha mostrato un interesse limitato verso gli argomenti principali della disciplina. Ciò è dovuto in parte al livello di partenza estremamente basso degli studenti, che hanno mostrato delle profonde e diffuse carenze in moltissimi spetti della disciplina. Tali carenze hanno impedito uno svolgimento corretto delle attività e una limitazione all'approfondimento degli argomenti trattati. L'impegno e la partecipazione sono stati non sempre adeguati.</p>	

LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITÀ RAGGIUNTI

I livelli raggiunti, sia in termini di profitto maturato, sia in termini di competenze e capacità sono stati generalmente scarsi con obiettivi raggiunti minimi. Un solo studente ha mostrato capacità e livello di competenze raggiunte veramente notevoli.

13.2.5 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 2 CLASSE 5D/M	
DOCENTE: FRANCO MUFALLI	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ■ potenziamento fisiologico: le capacità condizionali. ■ potenziamento fisiologico: le capacità coordinative. ■ conoscenza e pratica delle attività sportive. ■ informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla ■ prevenzione degli infortuni. 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Miglioramento della forza, resistenza, velocità, mobilità articolare. ■ Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi. 	OTTOBRE NOVEMBRE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Miglioramento dell'equilibrio e coordinazione dinamica generale. ■ Sviluppo dell'agilità e dell'equilibrio statico e dinamico. Percezione e strutturazione dello spazio e del tempo. 	OTTOBRE DICEMBRE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Pallavolo, pallacanestro, calcetto, calcio, circuiti, ginnastica artistica. 	OTTOBRE MAGGIO
<ul style="list-style-type: none"> ■ Primo soccorso, Doping, metodologia dell'allenamento, danni dell'alcol, stretching e teoria del riscaldamento, regimi delle contrazioni muscolari ed effetti dell'allenamento, regole sportive e fair play. 	OTTOBRE MAGGIO
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	57 ore 86% (Assemblee di istituto, uscite didattiche, festività, progetto AVIS, attività organizzate dalla scuola).
METODOLOGIA	Lo svolgimento delle varie attività pratiche si avvale di un approccio iniziale globale al fine di agevolare il confronto tra le diverse qualità e abilità dei ragazzi e successivamente analitico guidando e scoprendo il gesto atletico con momenti di riflessione per avviare gli alunni ai nuovi contenuti. La teoria si avvale di lezioni frontali, l'utilizzo del libro di testo, fotocopie per approfondire gli argomenti; relazioni e /o test alla conclusione degli argomenti. due simulazioni terza prova .
MEZZI	Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, palestra, campetto polivalente.
LIBRI DI TESTO	Cappellini – Naldi – Nanni “ Corpo movimento sport” Editore Markes
STRUM. DI VALUTAZIONE	Prove pratiche, test motori, prove scritte e orali.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo. Prove semistrutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di conoscenza dei contenuti. Parametri di valutazione standardizzati. Osservazioni sistematiche. Disponibilità, impegno, partecipazione, interesse, applicazione.
RECUPERO INTEGRAZIONE	Recupero in classe, in palestra quando necessario.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico è da considerarsi più che soddisfacente. La maggior parte degli allievi ha partecipato in maniera attiva, apportando, contributi significativi all'attività scolastica con un dialogo costruttivo ed educativo. Da sottolineare l'impegno costante generale ed in particolare la soddisfazione per l'entusiasmo mostrato da alcuni allievi.	
LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di conoscenze e di competenze discrete, evidenziando buone capacità motorie, partecipando con interesse alle varie attività proposte. Per quanto riguarda la parte teorica i percorsi proposti sono stati svolti in modo complessivamente adeguato alle richieste con un interesse settoriale e con risultati diversificati a seconda degli allievi.	

13.2.6 TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	
Ore curriculari settimanali: 8	
Docente: Prof. FRANCESCO SANTANTONI	
PROF. CRISTOFORO TORRICELLI	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>quadro dei fondamenti teorici, dei riferimenti normativi, delle tecniche e delle tipologie impiantistiche dei sistemi di riscaldamento degli edifici;</i> ▪ <i>fondamenti teorici, tecniche e tipologie impiantistiche dei sistemi di condizionamento;</i> ▪ <i>procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti termotecnici</i> ▪ <i>caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e di impianti termici;</i> ▪ <i>metodi tradizionali ed innovativi di manutenzione;</i> ▪ <i>metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti.</i> 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Sistema internazionale di unità di misura	Settembre
Fabbisogno energetico di un edificio	Settembre - Novembre
Impianti termotecnici (riscaldamento e acs)	Dicembre - Maggio
Impianti termotecnici (fonti rinnovabili)	Marzo - Maggio
Impianti termotecnici (condizionamento)	Aprile - Maggio
Metodi di manutenzione	Maggio
Ricerca dei guasti	Maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	Circa 80%. Festività: talvolta le ore di attività didattica hanno coinciso con quelle utilizzate per altre attività (uscite didattiche, assemblee di istituto, incontri con esperti).
METODOLOGIA	Lezioni frontali, esercitazioni guidate, esercitazioni pratiche.
MEZZI	Dispense fornite dal docente e scaricabili dalla rete, video didattici, libro di testo, manuale.
LIBRO DI TESTO	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione vol.2 – Hoepli Manuale del termotecnico, Nicola Rossi – Hoepli (consigliato)
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, verifiche scritte, verifiche pratiche.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Risoluzione di esercizi, calcoli di dimensionamento, verifiche a risposta aperta
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati applicati i criteri di valutazione previsti in sede di dipartimento tecnico scientifico, con particolare attenzione ai progressi dimostrati dagli studenti rispetto alla situazione di partenza
RECUPERO/INTEGRAZIONE	In itinere
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
<p>La classe, evidenziando un comportamento spesso superficiale, si è dimostrata poco partecipe e poco interessata al discorso didattico e al dialogo educativo e culturale. La maggior parte degli alunni si è dimostrata poco responsabile, evidenziando scarso senso del dovere sia per l'impegno nello studio, ma soprattutto per la frequenza scolastica poco regolare. Va sottolineato comunque l'atteggiamento abbastanza corretto di tutti gli alunni, durante l'intero anno scolastico, sia nel rapporto con l'insegnante, sia nella vita del gruppo-classe.</p> <p>Date le gravissime lacune fisico-matematiche, lo scarsissimo impegno dimostrato e gli scarsi risultati ottenuti dalla quasi totalità della classe nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate varie pause didattiche con conseguente notevole riduzione del programma preventivato ad inizio anno nel piano di lavoro.</p>	
LIVELLI DI CONOSCENZA – COMPETENZA - CAPACITÀ RAGGIUNTI	
<p>Un esiguo gruppo di alunni, pur utilizzando un metodo più analitico che sintetico, ha studiato con un certo impegno, conseguendo risultati accettabili. Molti alunni hanno mostrato un metodo di studio superficiale e discontinuo conseguendo risultati modesti. Altri si sono impegnati in maniera molto saltuaria e superficiale ed hanno conseguito risultati non soddisfacenti.</p>	

13.2.7 TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI
DOCENTE: BONELLI GIACINTO
ORE SETTIMANALI: 3 unità orarie
OBIETTIVI DISCIPLINARI
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere schemi logici e funzionali di apparati e sistemi;• Conoscere la strumentazione elettrica ed elettronica di base;• Conoscere i parametri di funzionamento di circuiti e componenti elettrici ed elettronici;• Conoscere la documentazione tecnica, manuali e data-sheet;• Conoscere i principi di funzionamento e costituzione di dispositivi e apparati elettronici, discreti e integrati, analogici e digitali;• Conoscere le specifiche tecniche dei componenti e degli apparati elettronici;• Conoscere le misure elettriche di parametri e caratteristiche di componenti passivi, dispositivi attivi e apparati;• Conoscere principi di funzionamento della strumentazione elettrica e le caratteristiche degli strumenti di misura, analogici e digitali.
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali è prevista la manutenzione;• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;• Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;• Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Capacità: <ul style="list-style-type: none">• Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo di interesse;• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura propri delle attività di manutenzione elettrica ed elettronica;• Eseguire prove e misurazioni in laboratorio;• Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati;• Descrivere struttura e organizzazione funzionale di dispositivi e impianti oggetto di interventi manutentivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
<p>MODULO 1: L'Amplificatore operazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche ideali e reali dell'amplificatore operazionale. - Amplificatore ideale invertente: analisi del funzionamento in corrente continua. - Amplificatore ideale invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. - Amplificatore ideale non invertente: analisi del funzionamento in corrente continua. - Amplificatore ideale non invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. - Sommatore invertente: analisi del funzionamento in corrente continua. - Sommatore invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. - Amplificatore ideale invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata. - Amplificatore ideale invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori - Amplificatore ideale non invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata. - Amplificatore ideale non invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. - Sommatore invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata. - Sommatore invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. 	<p>SETTEMBRE 2018/ GENNAIO 2019</p>
<p>MODULO 2: La Scheda Elettronica "Arduino UNO"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione funzionamento scheda elettronica "Arduino UNO". - Disegno di un flow chart: regole e linguaggio. - Applicazione del flow chart per ON/OFF Led tramite scheda "Arduino Uno". - Realizzazione software con linguaggio dedicato per accensione/spegnimento simultaneo di N° 1 Led, N° 2 Led e N° 3 Led. - Realizzazione software con linguaggio dedicato per accensione/spegnimento non simultaneo di N° 1 Led, N° 2 Led e N° 3 Led. - ON/OFF sequenziale di N° 3 Led. - ON/OFF sequenziale di N° 3 Led in senso bidirezionale. 	<p>NOVEMBRE 2018/ DICEMBRE 2018</p>
<p>MODULO 4: Analisi dei segnali, rilevazione ed analisi dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei segnali elettrici. 	<p>FEBBRAIO 2019</p>

<p>- I segnali elettrici nel dominio del tempo. - Visualizzazione e misura di segnali elettrici attraverso oscilloscopio. - Il confronto tra il valore “reale” ed il “valore misurato”.</p>	
<p>MODULO 4: I Trimmer</p> <p>- Progetto di un amplificatore invertente con regolazione del guadagno attraverso l'utilizzo di un trimmer di valore opportuno. - Progetto di un amplificatore non invertente con regolazione del guadagno attraverso l'utilizzo di un trimmer di valore opportuno.</p>	<p>MARZO 2019/ MAGGIO 2019</p>
<p>MODULO 5: Il Comparatore con isteresi</p> <p>- Comparatore con isteresi invertente: analisi del funzionamento con descrizione della forma d'onda di uscita e del ciclo di isteresi. - Comparatore con isteresi: progetto, noto il valore di una delle due soglie.</p>	<p>MAGGIO 2019/ GIUGNO 2019</p>
<p>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</p>	<p>77%</p> <p>Le ore effettivamente svolte sono inferiori rispetto al monte orario previsto a causa di attività extra-curricolari in cui è stata coinvolta la classe.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Quaderni degli appunti; • Proiezioni multimediali; • Esercitazioni di laboratorio; • Verifiche in classe; • Eventuale attività di recupero-sostegno; • Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà; • COOPERATIVE LEARNING; • BRAINSTORMING; • PROBLEM SOLVING.
<p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti forniti dall'insegnante; • Data sheets reperiti in rete.
<p>STRUM. DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione è stata effettuata attraverso la somministrazione di prove a scritte ed esercitazioni di laboratorio.
<p>TIPOLOGIA DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tipologia di verifica a cui gli alunni sono stati sottoposti consiste in due step: <ol style="list-style-type: none"> a) progettazione di circuiti elettronici di media difficoltà; b) montaggio, collaudo ed eventuale ricerca del guasto nei circuiti progettati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• La valutazione è stata effettuata attraverso l'utilizzo di una opportuna griglia così composta:<ul style="list-style-type: none">a) attribuzione di un punteggio massimo di 50 pti, attraverso opportuni indicatori, alla parte realizzativa e collaudo dei circuiti elettronici;b) attribuzione di un punteggio massimo di 50 pti, attraverso opportuni indicatori, alla parte progettuale.
RECUPERO	Il recupero di argomenti in cui i discenti hanno mostrato difficoltà nell'apprendimento è stato effettuato in itinere, attraverso un ulteriore approfondimento teorico e pratico degli stessi.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE <p>La classe ha dimostrato un buon interesse verso la materia d'insegnamento ed il grado di preparazione raggiunto è mediamente discreto . Gli alunni hanno partecipano attivamente alla lezione ed alcuni discenti hanno mostrato anche buone capacità logico-deduttive. Tuttavia, quasi tutti gli studenti hanno evidenziato un modesto impegno fuori dall'orario scolastico.</p>	

LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI

Conoscenza:

I discenti, nel corso del seguente a.s. hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- a) strumentazione elettrica ed elettronica di base;
- b) parametri di funzionamento dei principali circuiti e componenti elettrici ed elettronici;
- c) documentazione tecnica, manuali e data-sheet;
- d) principi di funzionamento e costituzione di alcuni fondamentali dispositivi ed apparati elettronici, discreti e integrati, analogici e digitali;
- e) principali misure elettriche di parametri e caratteristiche di componenti passivi, dispositivi attivi ed apparati.

Competenza:

Le competenze maturate dagli alunni nel seguente a.s. possono essere così definite:

- a) utilizzo della documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali è prevista la manutenzione;
- b) Individuazione di componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- c) utilizzo corretto dei principali strumenti di misura per il controllo, la diagnosi e la regolazione di circuiti elettronici di base.

Capacità:

- a) Individuare ed utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo di interesse;
- b) utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura propri delle attività di manutenzione elettrica ed elettronica;
- c) commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati;

13.2.8 LAB. MECCANICO – TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 3	
DOCENTE: PROF. CRISTOFORO TORRICELLI	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i pericoli potenziali presenti nel laboratorio Conoscere la segnaletica antinfortunistica. ▪ Conoscere i principali principi di funzionamento e caratteristiche degli strumenti di misura. ▪ Conoscere e utilizzare le tradizionali macchine utensili: parti componenti, funzioni, gestione operatività integrazione tecnico produttivo. ▪ Conoscere e utilizzare la fresatrice impostando appropriati parametri di taglio in semiautomatico ▪ Sviluppare cicli di lavorazione e saper rappresentare lo svolgersi. 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fattori di rischio relativi all'uso delle macchine utensili. ▪ Fattori di rischio da comportamento non appropriato nel laboratorio. ▪ Segnaletica antinfortunistica di laboratorio. ▪ Abbigliamento personale. 	Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere i disegni tecnici di particolari o complessivi e applicare tecniche di lavorazione di pezzi meccanici e complessivi su macchine utensili 	Ottobre – Novembre
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli aspetti dimensionali dei parametri di taglio. ▪ Predisposizione macchina e impostazione parametri di taglio. ▪ Fresature di spianatura, cave. Ingranaggio Dentato ▪ Studio ed analisi delle lavorazioni meccaniche ▪ Cicli di lavoro, cartellino di lavorazione 	Gennaio – Marzo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli aspetti dimensionali dei parametri di taglio. ▪ Predisposizione macchina e impostazione parametri di taglio. ▪ Fresature di spianatura, cave, ruota dentata e smussi 	Aprile - Maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	90% Ore rimanenti per festività, assemblee, viaggi di istruzioni, simulazione d'esame ed altre attività organizzate dalla scuola.
METODOLOGIA	Lezioni frontali in laboratorio e in aula. Simulazioni di situazioni di pericolo. Lavoro di gruppo e dimostrazioni pratiche. Lavoro individuale in laboratorio.
MEZZI	Cartellonistica. Illustrazioni grafiche. Strumenti ed attrezzature di laboratorio. Macchine utensili
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove pratiche, verifiche scritte
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Le verifiche saranno occasione per valutare l'incidenza educativa del lavoro programmato ed il livello di preparazione raggiunto dagli alunni saranno pratiche e scritte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	L'insegnante terrà conto dell'aspetto generale delle superfici del pezzo lavorato, dal modo come ha usato gli utensili e gli attrezzi nel corso della lavorazione e delle quote raggiunte, comprese quelle senza tolleranza, dell'efficienza dell'eventuale grado di accoppiamento dei pezzi, sia liscio che filettato, nonché dell'aspetto derivante dall'apprezzamento generale, presentazione dell'insieme e del tempo impiegato.
RECUPERO/INTEGRAZIONE	In itinere.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Alcuni alunni hanno mostrato un atteggiamento di apertura nei confronti dell'attività didattica e apprezzabili risultati nell'apprendimento, hanno seguito con interesse le lezioni, hanno lavorato con volontà, ognuno secondo le proprie capacità. Altri invece sono stati meno partecipi e si sono impegnati saltuariamente conseguendo appena gli obiettivi minimi.	
LIVELLI DI CONOSCENZA – COMPETENZA - CAPACITÀ RAGGIUNTI	
Gli alunni migliori hanno raggiunto una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione e hanno dimostrato autonomia, impegno costante ed interesse . Tra i restanti alunni, sono da distinguersi chi ha raggiunto discrete capacità ed impegno abbastanza costante e chi ha raggiunto livello appena sufficiente di comprensione delle attività didattiche ed interesse non sempre costante .	

13.2.9 TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI

DISCIPLINA: TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI	
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 3 (1)	
DOCENTE: PROF.RI SANTI FEDERICO, TORRICELLI CRISTOFORO	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche - utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite - gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Recupero delle conoscenze: Sollecitazioni semplici e composte	Settembre-Ottobre
Dimensionamento di alberi e perni	Novembre-Dicembre
Trasmissione del moto: accenni sulle cinghie	Gennaio
Trasmissione del moto: ruote di frizione	Febbraio
Trasmissione del moto: ruote dentate e riduttori	Marzo-Aprile
Le macchine a controllo numerico	Maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE	Circa il 70% delle lezioni per assenze docente, impegni extracurricolari della classe, progetti, viaggi di istruzione assemblea di classe ed istituto
METODOLOGIA	Le metodologie utilizzate sono state quelle della lezione partecipata ed il problem-solving in linea generale; in particolare gli studenti, insieme all'insegnante, sono partiti nello studio di un problema e si è proceduto quindi all'analisi e all'applicazione dei concetti spiegati. Successivamente gli allievi sono stati stimolati ad applicare i necessari processi logici e tutti gli strumenti in loro possesso per giungere alla risoluzione della problematica proposta. Sono state presentate continuamente situazioni reali che venivano risolte con metodologia tecnico-pratica.
MEZZI	Utilizzo di internet per ricerche, approfondimenti e per visualizzare filmati Utilizzo degli appunti, del libro di testo, di manuali Utilizzo dei laboratori e delle attrezzature didattiche, utilizzo della lavagna elettronica in dotazione
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove scritte, prove orali, esercitazioni di laboratorio
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Soluzioni di problemi, relazioni, colloqui, interrogazioni ed interventi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto.
RECUPERO- INTEGRAZIONE	Corsi di recupero e Recupero in itinere.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Vista la continua alternanza dei docenti nei tre anni di indirizzo, nelle prime lezioni si è reso necessario operare un recupero delle conoscenze pregresse degli studenti andando in modo particolare a verificare la presenza dei requisiti di propedeuticità necessari per affrontare lo studio della trasmissione del moto. Il comportamento della classe è stato soddisfacente dal punto di vista dell'attenzione in classe ma molto deficitario, a parte limitatissime eccezioni, nella rielaborazione dei contenuti a casa	

13.2.10 RELIGIONE

DISCIPLINA: RELIGIONE	
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI: 1	
DOCENTE: PROF.SSA RANOCCHIA ADANELLA	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'acquisizione di una cultura che educhi ai valori del dialogo e al rispetto della dignità umana ▪ Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia religiosa di alcuni popoli nel novecento ▪ Conoscere il ruolo della religione e della spiritualità nei processi delle migrazioni internazionali ▪ Saper inserire le religioni nella cultura dei popoli ▪ Cogliere la relazione tra cultura, politica e religione nel XX secolo ▪ Conoscere alcune figure del cattolicesimo del Novecento ▪ Apprezzare i valori di gratuità, legalità, giustizia solidarietà ▪ Potenziare il metodo della ricerca ▪ Favorire l'autonomia di giudizio 	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le migrazioni e le implicazioni religiose <ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa e l'aiuto ai migranti. Il problema italiano e mons. Scalabrini, padre degli emigranti - Ellis Island, stazione di smistamento dei flussi migratori - Le migrazioni verso l'Europa. La crescente visibilità della immigrazione musulmana - Muri nel mondo - Migrazioni forzate: memoria e genocidi - Visita al campo di Auschwitz-Birkenau 	6 ore
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione tra cultura, politica e cristianesimo nel Novecento: <ul style="list-style-type: none"> - Leone XIII e la Rerum Novarum. G.P.II e la Laborem exercens - Il diritto al lavoro oggi con riferimento alle morti sul lavoro - La figura di Benedetto XV, profeta inascoltato durante la prima guerra mondiale - Film "Tregua di Natale" - Pio XI, G. Marconi e Radio Vaticana - La figura di Edith Stein - Le memorie su Pio XII - L'azione di "resistenza assistenziale" della Chiesa nella seconda guerra mondiale - Costituzione della Repubblica e cattolicesimo. La dignità sociale - Giovanni XXIII, Paolo VI e la transizione della Chiesa nel mondo - Il pellegrino G.Paolo II - La Chiesa tra papa Benedetto XVI e papa Francesco 	16 ore
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	70% malattia insegnante, assemblee di istituto, progetti, uscite didattiche
METODOLOGIA	Le lezioni si sono svolte in aula e in laboratorio attraverso momenti frontali, letture guidate, esercitazioni, discussioni, brevi relazioni
MEZZI	Manuale, altri libri, documenti selezionati dall'insegnante, quotidiani, internet in laboratorio, viaggio di istruzione
STRUM. DI VALUTAZIONE	Griglie di osservazione, scale di atteggiamento, attività di ricerca in laboratorio, domande, dibattiti
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Esposizione orale, dibattito e confronto
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: capacità di apprendimento, impegno e partecipazione, applicazione
RECUPEROINTEGRAZIONE	Nessuna

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto e un atteggiamento scolastico nel complesso disponibile al lavoro per tutto l'anno scolastico. Gli studenti hanno saputo relazionarsi in modo sufficientemente positivo sia tra loro che con l'insegnante. Hanno dimostrato un certo interesse per le attività scolastiche. Alcuni sono dotati di autonomia di giudizio ma non sempre hanno dimostrato senso di responsabilità. Altri hanno cercato di impegnarsi con regolarità nel corso delle lezioni.

LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI

Sul piano cognitivo la classe è eterogenea: una parte degli alunni possiede buone potenzialità che non sempre sono state utilizzate al meglio. Un altro gruppo anche se meno partecipativo ha cercato di impegnarsi nel lavoro proposto con buona volontà. Il profitto raggiunto è nel complesso pienamente sufficiente.

14. CALENDARIO E TIPOLOGIE SIMULAZIONI

14.1 SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

14.1.1 SERVIZI COMMERCIALI

MATERIE COINVOLTE	TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE DURANTE L'ANNO	TEMPI ASSEGNATI
		2^ periodo	
ITALIANO	PRIMA PROVA	19 FEBBRAIO 2019 26 MARZO 2019	5 ORE
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	SECONDA PROVA	6 MARZO 2019 2 APRILE 2019	5 ORE

Le tracce delle simulazioni di Italiano sono quelle rese disponibili dal MIUR sul sito ufficiale e nelle date indicate dallo stesso.

Le simulazioni di Tecniche Professionali dei Servizi commerciali, invece, sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- in accordo con i colleghi delle classi quinte del corso Professionale- Tecnico dell'Istituto, la prima simulazione non è stata somministrata in data 28 febbraio ma in data 6 marzo con una prima parte assegnata dal docente seguendo la stessa struttura del MIUR (tipologia A dei quadri di riferimento);
- la seconda simulazione è stata somministrata nello stesso giorno previsto dalle date ministeriali, ma tenuto conto del contenuto degli argomenti proposti (strategia e budget) non ancora svolti, come da programmazione didattica previsti per il mese di aprile, la docente ha ritenuto opportuno somministrare una prova diversa;
- la seconda parte della prova è stata proposta, nell'incertezza, con modalità di punti a scelta dello studente-candidato come era previsto nei precedenti Esami di Stato di seconda prova.

14.1.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MATERIE COINVOLTE	TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE DURANTE L'ANNO	TEMPI ASSEGNATI
		2^ periodo	
ITALIANO	PRIMA PROVA	19 FEBBRAIO 2019 26 MARZO 2019	5 ORE
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	SECONDA PROVA	6 MARZO 2019 2 APRILE 2019	5 ORE

Le tracce delle simulazioni di Italiano sono quelle rese disponibili dal MIUR sul sito ufficiale e nelle date indicate dallo stesso.

14.2. SIMULAZIONE COLLOQUIO**14.2.1 SERVIZI COMMERCIALI**

Il consiglio di classe, seguendo le nuove disposizioni in materia dell'esame di Stato, ha fissato nella data di giovedì 23 Maggio p.v. una simulazione del colloquio d'esame in base alle disposizioni impartite nell'ordinanza ministeriale circa lo svolgimento dello stesso. I docenti hanno lavorato affinché si trovasse una linea guida che potesse convogliare tutte le discipline ed ha ragionato sui possibili percorsi che gli alunni avrebbero potuto seguire in base ai programmi svolti.

Per tali motivazioni, un nucleo tematico è stato individuato intorno al concetto di "Famiglia-associazione", argomento vasto ma allacciabile trasversalmente in ambito pluri-disciplinare. Si è altresì stabilito di utilizzare quattro diverse tipologie di documenti ovvero un grafico per la disciplina di matematica, una foto per quella di francese, uno slogan per quella di tecniche professionali ed un testo per italiano.

I materiali sono consultabili in allegato al documento.

14.2.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il consiglio di classe, seguendo le nuove disposizioni in materia dell'esame di Stato, ha fissato in data mercoledì 22 Maggio p.v. una simulazione del colloquio d'esame in base alle disposizioni impartite nell'ordinanza ministeriale circa lo svolgimento dello stesso. I docenti hanno lavorato affinché si trovasse una linea guida che potesse convogliare tutte le discipline ed ha ragionato sui possibili

percorsi che gli alunni avrebbero potuto seguire in base ai programmi svolti. Per tali motivazioni, un nucleo tematico è stato individuato intorno al concetto di "Idea e innovazione", argomento vasto ma allacciabile trasversalmente in ambito pluri-disciplinare. In allegato, si riporta il documento unico che sarà contenuto all'interno di una delle buste da somministrare durante la simulazione e la tabella con l'indicazione dei concetti chiave collegabili ordinati per materia.

15. CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Nuova tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	12-13

Regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019

Tabella di conversione dei crediti totali del III e del IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti che tengono conto della media complessiva e dei crediti formativi o scolastici acquisiti dallo studente.